Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — Roma — Mercoledì 3 aprile — Numero 79

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **76** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 1° del regolamento approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il Nostro decreto delli 8 marzo 1894, n. 119;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La circoscrizione territoriale dei Nostri Consolati in Scutari d'Albania e Salonicco, è stabilita come segue:

Scutari: il Vilayet di Scutari,

Salonicco: i Vilayet di Salonicco, Kossovo e Monastir.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

A. Blanc.

Visto, *il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Numero **78** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto in data 8 luglio 1888, n. 5678 (Serie 3ª), che approva il Regolamento generale per gli esami di abilitazione all'insegnamento di alcune materie nelle Scuole tecniche e normali, e delle lingue straniere negli Istituti d'istruzione secondaria, classica e tecnica;

Udito il parere del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'articolo 7° del Regolamento generale per gli esami di abilitazione all'insegnamento di alcune materie nelle scuole tecniche e normali, e delle lingue straniere negli istituti d'istruzione secondaria, classica e tecnica, approvato col R. decreto 8 luglio 1888, n. 5678 (Serie 3ª), è modificato come quì appresso:

« Gli esami si terranno innanzi ad apposita Commissione, composta, per ciascuna delle lingue di cui all'articolo 6°, del Preside della Facoltà di lettere, che ne avrà la Presidenza, e di due professori abilitati all'insegnamento della lingua, cui si riferiscono gli esami, o di altre persone di notoria competenza in essa, anche estranee alla Facoltà, sopra proposta della Facoltà stessa. — A Firenze la presidenza della Commissione sarà tenuta dal Preside della sezione di filosofia e filologia del R. Istituto di studi superiori; a Pisa, dal Direttore della R. Scuola normale superiore, il quale avrà pure la presidenza delle Commissioni per le materie scientifiche. »

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **79** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visti i decreti Reali 12 ottobre 1894, n. 473, e 10 gennaio 1895, n. 6, e l'altro di pari data n. 5;

Udito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo ordinato e ordiniamo:

Articolo unico.

Ai Magazzinieri Contabili del lotto, tenuti a dare cauzione, giusta gli articoli 127, 128 e 130 del Regolamento per il servizio del lotto, approvato con il Nostro decreto 10 gennaio 1895, n. 5, può essere concesso dal Ministro delle Finanze di fornire la cauzione stessa mediante volontario rilascio del quinto sul loro stipendio fino a compimento della somma dovuta.

Tale concessione può essere fatta soltanto agli impiegati incaricati delle suaccennate funzioni prima del 27 gennaio 1895, ed a coloro che conseguirono il grado di ufficiale ai riscontri nell'Amministrazione del Lotto con il Reale decreto del 14 novembre 1894, numero 637.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 febbraio 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il numero **XXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Ritenuto che, col Nostro Decreto del 2 giugno 1889, il Comune di Savona venne autorizzato a riscuotere alcuni dazi di consumo su parecchi generi non contemplati dalle leggi del 1864 e 1866, cioè: sull'amido, vetrerie, cristallerie, carta, cartoni, lavori di carta, porcellana, maiolica, terraglia ed attrezzi ed utensili di legno;

Viste le deliberazioni 4, 5, 11 e 12 settembre 1894 del Consiglio comunale di Savona, dichiarate immediatamente esecutive, ed approvate l'11 ottobre detto anno dalla Giunta provinciale amministrativa, colle quali fu aumentato il dazio per l'amido, la carta, la porcellana, la maiolica ed il vasellame d'ogni specie e per le terraglie ordinarie; e venne inoltre imposto un dazio su alcuni altri generi non riferibili a quelli contemplati dalle leggi succitate, vale a dire sul piombo

per uso di caccia e sui colori ad olio, ad esclusione di quelli in tubetti e vescichette per uso dei pittori;

Veduto il parere emesso dalla Camera di commercio ed arti di Savona, in adunanza del 20 settembre 1894;

Visto l'articolo 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo;

Articolo unico.

Il Comune di Savona è autorizzato a continuare a riscuotere, coll'aumento determinato colle mentovate sue deliberazioni, il dazio sull'amido, carta, porcellana, maiolica e vasellame di ogni specie ed altre terraglie; nonchè ad esigere il dazio adottato per i colori ad olio e per il piombo da caccia, attenendosi all'annessa tariffa vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 febbraio 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

TARIFFA.

Amido	al quintale	L. 7,00
Carta bianca e colorata (*a*)	id.	» 3,50
Carta straccia (*b*)	id.	» 7,00
Piombo da caccia	id.	» 8,00
Colori ad olio (*c*)	id.	» 5,00
Porcellana pura e porcellana opaca fina .	id.	» 8,00
Maiolica, vasellame d'ogni specie colorito o decorato.	id.	» 5,00
Terraglie ordinarie provenienti da fuori Comune	id.	» 1,00

Annotazioni

(*a*) Vi si comprende la carta bianca e colorata di qualunque specie e per qualsiasi uso, la carta rigata e lineata, legata in registri od in libri o fascicoli in bianco; la carta preparata cioè argentata, biaccata o con altro apparecchio od intonaco, da biglietti da visita, dipinta, (meno quella da tapezzeria tariffata a parte) dorata, frastagliata, marmorizzata, marezzata marocchinata, e zigrinata, da sigarette, traforata trasparente per uso epistolare, velina e verniciata.

Sono esenti i libri e giornali e tutti gli altri manufatti di carta non compresi nelle specie suindicate, la carta di modulo speciale e gli stampati ad uso delle Amministrazioni governative dei telegrafi dello Stato, le carte da giuoco e da lotterie, e carta smerigliata, vetrata, insetticida e quella preparata per uso terapeutico, la carta manoscritta ed usata, la carta bollata governativa e le cartoline postali.

(*b*) Vi si comprende la carta intestata od altrimenti predisposta a stampa per ricevere scritturazioni, quella di color cenere, gialla bianca, o bleù anche con intestazione, etichette e decorazioni stampate o litografate, comunemente usata per involgere merci, la carta sugante, i cartoni di qualunque specie, e per qualsiasi usò nonchè i cartonaggi ossia oggetti di cartone e di cartoncino.

È esente il cartone asfalto ed impegolato ed in feltro incatramato, da fasciare basimenti.

(*c*) Vi si comprendono i colori ad olio per infissi da fabbricati, per mobili e simili lavori di legno, esclusi però quelli in tubetti e vescichette per uso dei pittori.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro
P. BOSELLI.

Il Numero **XL** *(parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto.*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto il testamento olografo in data 9 settembre 1893 col quale il prof. Giovanni Brugnoli istituiva suoi eredi universali l'Ospedale Maggiore di Bologna e la R. Università di Bologna, disponendo che alla Facoltà Medica di questa fossero assegnati 2|5 della rendita netta, rimanente dopo il pagamento di tutti i legati;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio Accademico della R. Università di Bologna, in adunanza del 27 giugno 1894;

Veduta la domanda fatta dal Rettore di detta Università per essere autorizzato ad accettare l'eredità Brugnoli;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037, e il R. decreto 26 giugno 1864, n. 1817;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il Rettore della R. Università di Bologna è autorizzato ad accettare l'eredità lasciata all'Università stessa dal Prof. Giovanni Brugnoli, con testamento olografo 9 settembre 1893.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 3 marzo 1895.

UMBERTO.

Baccelli.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. Calenda di Tavani.

Il Numero **XLI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 17 marzo 1892, n. CLXXI (Parte supplementare), che approva il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Pinerolo;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Pinerolo, nell'adunanza straordinaria del 21 dicembre 1894, in ordine alla modificazione dell'art. 35, capoverso 6° dello statuto organico predetto;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Al capoverso n. 6 dell' art. 35 del vigente statuto organico della Cassa di risparmio di Pinerolo è sostituito il seguente:

6°. In acquisto di buoni del Tesoro, titoli del Debito Pubblico, obbligazioni garantite dallo Stato ed obbligazioni del prestito di questo Municipio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduto l'estratto notarile del testamento olografo in data 1° aprile 1891, depositato in atti del notaio dott. Giuseppe Noè, col quale il cav. Michele Orgnieri dispose un legato di lire cinquemila a favore della Società Operaia di mutuo soccorso di Sarnico con la condizione che la somma legata sia destinata al fondo vecchiaia ed inabili al lavoro che appartengano alla Società da non meno di 10 anni, dando la preferenza ai più anziani;

Veduto il decreto del Tribunale civile di Bergamo, del 13 dicembre 1894, che conferì alla predetta Società la personalità giuridica, in base alla legge del 15 aprile 1886, n. 3818;

Veduto il verbale dell'adunanza del Consiglio sociale d'amministrazione del 20 febbraio 1894, nella quale fu deliberato di dar mandato al Presidente della Società di domandare l'autorizzazione Sovrana per l'accettazione del legato;

Veduta l'istanza presentata, all'accennato scopo, dal Presidente anzidetto;

Veduta la legge 5 giugno 1850, n. 1037;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria ed il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Società Operaia di mutuo soccorso di Sarnico è autorizzata ad accettare il legato di lire cinquemila, disposto in suo favore dal signor Michele Orgnieri con testamento olografo del 1° aprile 1891 depositato in atti del notaio Noè.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Veduti i risultati dell'ispezione straordinaria eseguita alla Cassa di risparmio di Sant'Arcangelo di Romagna;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sopra la proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È sciolto il Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Sant'Arcangelo di Romagna, e il sig. Legni Francesco è incaricato di reggere l'amministrazione temporaneamente, nella qualità di Regio Commissario.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale

delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **XLVII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge in data 6 luglio 1862, n. 680;

Visto il R. decreto del 20 novembre 1894, n. 490, che conferisce pieni poteri al R. Commissario nelle Provincie di Catanzaro e Reggio di Calabria;

Visto il decreto in data 25 novembre 1894, con cui il detto R. Commissario rinviava a tempo indeterminato, a causa dei terremoti, le elezioni parziali della Camera di Commercio ed Arti di Reggio Calabria, che avrebbero dovuto aver luogo il 2 dicembre 1894;

Vista la deliberazione della Camera di Commercio ed Arti di Reggio Calabria del 7 marzo 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Le elezioni parziali dei componenti la Camera di Commercio ed Arti di Reggio di Calabria, che in base all'articolo 23 della legge 6 luglio 1862, n. 680, avrebbero dovuto aver luogo il 2 dicembre 1894, prorogate a tempo indeterminato con il decreto 25 novembre 1894 del R. Commissario nelle Provincie di Reggio Calabria e Catanzaro, seguiranno il giorno 7 del prossimo mese di aprile, con le norme stabilite dalle leggi vigenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno,* **a S. M. il Re,** *in udienza del 10 marzo 1895, circa lo scioglimento del Consiglio comunale di Andria (Bari).*

SIRE,

Un grave inconveniente si verifica da tempo nella rappresentanza municipale di Andria, in provincia di Bari, e le cose sono ormai giunte a tal punto che un provvedimento radicale è indispensabile. Buona parte dei consiglieri non intervengono alle sedute del Consiglio, e ben quattordici di essi, per la costante loro mancanza alle sedute, sono incorsi nella decadenza comminata dall'art. 236 della legge comunale e provinciale.

Ad aggravare tale fatto si sono ora aggiunte le dimissioni di altri tredici consiglieri, ciò che mette il Consiglio nell'impossibilità di funzionare regolarmente e quindi lo stato dell'Amministrazione è ridotto in dissesto tale da interessare l'ordine pubblico. Sicchè si rende necessario lo scioglimento del Consiglio, ed io mi onoro proporlo alla firma della M. V. coll'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 268 e 269 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (serie 3ª);

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Andria, in provincia di Bari, è sciolto.

Art. 2.

Il signor avv. Vincenzo Lugaresi è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Con R. Decreto 24 marzo 1895, il cav. Sebastiano Italia è stato nominato membro del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa, pel triennio 1893-95.

Con R. Decreto, stessa data, fu composta la Giunta speciale di sanità pel comune di Cosenza dei seguenti signori:

Spina cav. Giuseppe, presidente del tribunale civile e penale, presidente.

Persiani cav. avv. Domenico, presidente del Consiglio dell'Ordine degli avvocati.

Vaccaro dott. Carlo, reggente consigliere di Prefettura.

Miceli cav. Domenico, ingegnere capo dell' ufficio del genio civile.

Scordo dott. Pietro, medico provinciale.

Valentini cav. Nicola, chimico-farmacista.

Un consigliere provinciale da nominarsi dal Consiglio provinciale di Cosenza.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Ruffa cav. Luigi, colonnello medico, ispettorato sanità militare, promosso al grado di maggiore generale medico ispettore, a datare, per le competenze, dal 1° aprile 1895.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Branca Cesare, tenente legione Cagliari, promosso capitano, continuando nell'attuale comando.

Lucchesi Cesare, id. id. Ancona, id. id. e destinato alla compagnia di Oristano, legione Cagliari.

Con R. decreto del 24 marzo 1895:

Griffini Alessandro, capitano in aspettativa a Novara, richiamato in servizio e destinato alla compagnia di Forlì, legione Bologna.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 marzo 1895:

Borgami Paolo, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Ferrara, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Ferrara), ed assegnato al reggimento fanteria A. Bologna.

Con R. decreto del 17 marzo 1895:

Chierico Luigi, capitano 73 fanteria, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 aprile 1895.

Guardalben Arturo, tenente 11 bersaglieri, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Verona), ed assegnato al reggimento bersaglieri Belluno.

Bonettini Cesare, id. in aspettativa per motivi di famiglia a Breno (Brescia); ammesso, a datare dal 15 marzo 1895, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852, e con gli assegni dovuti ai detti ufficiali.

Borgato Vincenzo, id. 12 bersaglieri, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Gli allievi della scuola militare sottoindicati sono nominati sottotenenti, ed assegnati al reggimento a ciascuno controsegnato.

I medesimi si presenteranno al rispettivo corpo il 21 aprile 1895.

Bentivoglio D'Aragona Filippo, destinato al 2 granatieri.
Origlia Giovanni, id. 4 fanteria.
Caroelli Alfredo, id. 5 id.
Mondello Umberto, id. 7 id.
Rusconi Giuseppe, id. 8 id.
Fischetti Domenico, id. 10 id.
Pedace Pasquale, id. 11 id.
Giordano Edoardo, id. 7 bersaglieri.
Botto Marziano, id. 14 fanteria.
Liprandi Vittorio, id. 74 id.
Tonello Mario, id. 16 id.
Dellavalle Paolo, id. 17 id.
Andreone Vincenzo, id. 18 id.
Gabrielli Ettore, id. 19 id.
Poggi Giuseppe, id. 24 id.
Radicati Di Primeglio Enrico, id. 20 id.
Curti Gialdino Giuseppe, id. 21 id.
Piccinini Oreste, id. 26 id.
Luraschi Carlo, id. 28 id.
Barrese Andrea, id. 29 id.
Segre Emanuele, id. 30 id.
Catella Alfredo, destinato al 36 fanteria.
Valdes Vincenzo, id. 62 id.
Ceriana Giuseppe, id. 63 id.
Martini Francesco, id. 64 id.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 24 marzo 1895.

De Bett Arturo, capitano reggimento Novara, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 17 marzo 1895.

Capecchi cav. Olivo, colonnello di fanteria, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio dal 1° aprile 1895, inscritto nella riserva col grado di maggior generale.

Falco cav. Giuseppe, capitano id., id. id. dal 16 aprile 1895, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Ferrari Adolfo, id. id., id. id. id. inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Bosco cav. Pietro, id. id., id. id. id. ed inscritto nella riserva.

Oro Pietro, tenente del genio (T), id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.

Peglion Augusto, capitano di fanteria collocato a riposo per anzianità di servizio dal 16 aprile 1895, inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Bonazzola Carlo, id. id., id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 17 marzo 1895:

Barbieri Domenico, volontario di un anno in congedo illimitato, 4 genio; nominato sottotenente di complemento, genio, (art. 1°, lettera *b*, legge 29 giugno 1882), assegnato effettivo al distretto di residenza Vicenza e destinato al 4 reggimento genio, alla sede del quale dovrà presentarsi, entro due anni dalla nomina per prestare i tre mesi di servizio prescritti dalla legge, il primo giorno di uno dei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio ed agosto.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Ballarò Mario, sottotenente fanteria distretto Siracusa, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, 269 battaglione Potenza in applicazione dell'articolo 96 testo unico legge reclutamento.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 17 marzo 1895:

Risoldi Nazzareno, sottotenente di complemento, cavalleria, distretto Frosinone, tolto dal ruolo per ragione di età ed inscritto nella riserva col grado medesimo, dietro sua domanda.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Rossi Mauro, tenente complemento fanteria, distretto Vercelli, trasferito col suo grado e colla sua anzianità nella milizia territoriale, arma di fanteria, 9 battaglione Vercelli in applicazione dell'articolo 96 testo unico legge reclutamento.

Conte Alessandro, tenente complemento cavalleria distretto Milano nato nel 1859, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento in applicazione dell'art. 2° del R. decreto 16 luglio 1888.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 17 marzo 1895:

Pierantoni cav. Augusto, tenente colonnello fanteria, distretto Roma, accettata la dimissione dal grado.

Fossati-Reyneri Giuseppe, cittadino dimorante a Torino, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria, 2 reggimento alpini, battaglione Vinadio; dovrà presentarsi entro tre mesi al comando del detto reggimento, per prestarvi il prescritto mese di servizio.

MINISTERO DELLE FINANZE

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con decreti in data dal 21 febbraio al 20 marzo 1895:

Borleri Lodovico, ufficiale di 1ª classe nelle dogane, è collocato

a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile 1895;

Sono accettate le volontarie dimissioni offerte da Domenico Becchetti, ricevitore del registro ad Acerenza, con effetto dal giorno della sua surrogazione;

Bargilli Alfredo, segretario amministrativo di 3ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Aquila a quella di Grosseto;

Crispino Ernesto, vice segretario id. di 4ª classe id., id. dall'Intendenza di Benevento a quella di Foggia;

Rimbotti Vincenzo, archivista di 4ª classe id., id. dall'Intendenza di finanza di Macerata a quella di Livorno;

Bompani Francesco, id. di 1ª classe id., è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 1° marzo 1895;

Casiello Pasquale, agente di 3ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, id. in aspettativa id. per motivi di salute per tre mesi, id. id.;

Alpago Novello Pietro, id. di 1ª classe id., id. id. id. id. per sei mesi, id. dal 16 marzo 1895;

Polli Febo, id. di 2ª classe id., id. id. id. id. per tre mesi, id. dal 1° marzo 1895;

Canudo Eugenio, agente superiore di 2ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1° marzo 1895;

Perbellini Attilio, vice segretario amministrativo di 2ª classe negli uffici finanziari direttivi, è trasferito dall'Intendenza di Verona a quella di Sondrio;

Ferrari Belisario, id. id. di 3ª classe id., id. id. di Sondrio id. di Verona;

D'Alterio Giovanni, ufficiale d'ordine di 4ª classe id., id. id. di Salerno id. di Lecce;

De Angelis Alfonso, id. id. id. id., id. id. di Lecce id. di Salerno;

Zambelli Olinto, agente di 1ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, è nominato, per merito, agente superiore di 3ª classe nell'amministrazione stessa;

Fantoni Giovanni, ufficiale di 3ª classe nelle dogane, è collocato, d'ufficio, in aspettativa per motivi di salute, a decorrere dal 1° aprile 1895;

Romeo Letterio, id. di 5ª classe id., id., id., id., id., id. id.;

Boldini Giovanni Battista, id. id. id., è collocato in aspettativa per motivi di famiglia, a decorrere dal 1° aprile 1895, essendo stato richiamato sotto le armi come ufficiale di complemento.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni ***fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:***

Intendenze di Finanza.

Con R. decreto del 28 febbraio 1895:

Pannaggi Ferdinando, magazziniere economo, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe.

Con R. decreto del 7 marzo 1895:

Bartolini Americo, Bellini Alfredo e Sola Rodolfo, sono nominati vice segretari di ragioneria di 3ª classe per merito d'esame di concorso.

Con R. decreto del 17 marzo 1895:

Bellini Alfredo, predetto, è revocata la nomina di vice segretario di ragioneria di 3ª classe, per volontaria rinuncia.

Sola Rodolfo, vice segretario di ragioneria di 3ª classe, viene esonerato dal servizio civile per adempiere agli obblighi militari.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Pescatori Francesco, ufficiale di scrittura di 4ª classe, con l'assegno *ad personam* di L. 300, è ripristinato nel suo precedente impiego di ufficiale di scrittura di 3ª classe.

Falcioni Domenico, ufficiale di scrittura di 3ª classe, è nominato ufficiale di scrittura di 4ª classe, con lo stipendio di L. 1,500 e l'assegno *ad personam* di L. 300.

Amministrazione Centrale.

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Pittureri cav. Domenico, Giordani cav Innocenzo, Incoronato cav. Achille e Maggiora cav. Ettore, segretari amministrativi, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe.

Brofferio cav. Federico, Morbiducci Roberto, Sani cav. Paolo, Bertea Pietro, Melis cav. Ernesto e Vettori Adolfo, segretari amministrativi, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe.

Zambrelli cav. Giovanni, segretario di ragioneria di 2ª classe, è promosso alla 1ª classe.

Zapelloni cav. Federico e Baldasseroni Baldassare, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe.

Con R. decreto del 28 marzo 1895:

Arzillo Francesco, vice segretario amministrativo di 1ª classe reggente, è nominato alla effettività del posto.

Amministrazione dei Canali Demaniali d'irrigazione (Canale Cavour).

Con R. decreto del 21 marzo 1895:

Cerruti cav. Giuseppe, primo segretario di 1ª classe, è collocato in disponibilità per riduzione di ruolo, con effetto dal 1° febbraio 1895 e con l'annuo assegno di L. 2,475.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimenti di privative industriali.

Con atto privato firmato dal sig. William Painter in Baltimora (S. U. d'America), addì 22 maggio 1894 e dalla Società Crown Cork Syndicat Limited in persona del suo presidente Herbert Harrington Roberts alli 16 giugno 1894, atto che fu debitamente registrato in Roma, addì 11 gennaio 1895 al n. 5411 del reg. 103, serie 1ª, con la tassa di L. 2,40, il primo dei sunnominati contraenti cedeva alla seconda ogni e pieno diritto che gli competevano sulle due privative industriali concessegli in Italia alli 23 febbraio 1892 e 13 maggio stesso anno, con attestati ai numeri rispettivi 210 vol. 61 e 300 vol. 62 del reg., att. dai titoli: « Perfezionamenti nei mezzi di chiusura per bottiglie » il primo, e « Perfezionamenti relativi all'imbottigliamento dei liquidi, alla chiusura delle bottiglie contenenti i liquidi e negli apparecchi a ciò destinati » il secondo.

Le relative note coll'atto sovraindicato furono, per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859 n. 3731, presentate a quest'ufficio speciale della proprietà industriale addì 29 gennaio p. p., ed i relativi trasferimenti furono ivi annotati ai numeri 1353 e 1352 rispettivamente dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, 29 marzo 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto di cessione del 15 ottobre 1894, rogato Giacomo Gorgoglione in Genova, ivi registrato con L. 48 di tassa, addì 21 stesso mese al n. 2081 del reg. 224, il sig. Frattini Carlo del fu Giorgio di detta città, cedeva al sig De Marchi Luigi fu Francesco, pure di Genova, tutti quanti i diritti a lui spettanti e derivanti dalla propria privativa dal titolo « Rubinetto a chiusura automatica per uso delle latrine » concessagli con attestato di questo Ministero, in data 4 ottobre 1894, al n. 4 del vol. 73 registro attestati.

Detto atto fu presentato, per la voluta registrazione e per gli effetti di cui all'articolo 46 e seg., della legge 31 ottobre 1859 n. 3731, alla Prefettura di Genova nel dì 23 gennaio 1895, ed il relativo trasferimento fu segnato in questo ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1351 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, 29 marzo 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di novembre 1894,*

MESE DI NOVEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete principale	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 novembre Ch.	4393	4228	1039	1019	5532	5247	4208	4253
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 novembre . . . . »	4393	4228	1073	987	5466	5315	4208	4253
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	3,549,710	3,579,915	165,220	177,853	3,714,930	3,757,768	3,193,291	2,932,899
Bagagli e cani . . . . »	176,776	189,745	4,485	4,314	181,261	194,059	141,738	144,857
Merci a grande velocità . . . »	619.265	633.485	20,619	22,773	639,884	656,258	551,155	561,845
Merci a piccola velocità accel. »	374,764	308,441	14.855	13,798	389,619	322,239	596,191	454,878
Merci a piccola velocità . . . »	4,789,270	4,692,414	188 810	167,149	4 978,080	4,859,563	3,862,889	3,868,101
Prodotti fuori traffico. . . . . »	117,253	117,253	2,196	2,196	119,449	119,419	46,131	27,455
TOTALI . . . L.	9,627,038	9,521,253	396,185	388,083	10,023 223	9,909,336	8,394,395	7,990,035
Mesi antecedenti . . . . »	40,919,582	40,129,795	1,900,252	1,880,474	42,819,831	42,010,269	35,579,839	34,775,895
TOTALI dal 1° luglio al 30 nov. L.	50,546,620	49,651,048	2,296,437	2,268,557	52,843,057	51,919,605	43,974,234	42,765,930
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre . . . . . . L.	+ 105,785		+ 8,102		+ 113,887		+ 404,360	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 895,572		+ 27,880		+ 923.452		+ 1,208,304	
Prodotto chilometrico								
Del mese di novembre . . . L.	2,191	2.251	355	380	1,820	1,838	1,994	1,878
Dal 1° luglio al 30 novembre »	11,506	11,743	2,140	2,298	9,667	9,955	10,450	10,055
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre . . . . . . L.	— 60		— 25		— 68		+ 116	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 237		— 158		— 288		+ 395	

MESE DI NOVEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assol. al 30 novembre Ch.	9214	9094	2851	2703	12065	11797
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 novembre . . . . »	9214	9094	2779	2638	11993	11732
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	7,017,212	6,776,818	481,013	443,711	7,498,255	7,220,529
Bagagli e cani . . . . »	326,959	340,259	13,154	10,348	340,113	350,607
Merci a grande velocità . . . »	1,195,270	1 224,404	77,053	67,758	1.272,323	1,292.162
Merci a piccola velocità accel. »	998.188	784,152	55,381	48,370	1.053,569	832,522
Merci a piccola velocità . . . »	8,988,090	8,887,026	562,056	509,895	9,550,146	9,396,921
Prodotti fuori traffico . . . . »	167,297	147,213	3,843	4,138	171,140	151,351
TOTALI . . . L.	18,693,016	18 159,872	1,192,530	1,084,220	19.885,546	19,244,092
Mesi antecedenti . . . . »	79,289,017	77,557,661	5,092,676	4,889,623	84,381,693	82,447,287
TOTALI dal 1° luglio al 30 nov. L.	97,982,033	95,717,536	6,285,206	5,973,843	104,267,239	101,691,379
Differenze nel 1894.						
Mese di novembre . . . . . . L.	+ 533,144		+ 108,310		+ 641,454	
Dal 1° luglio al 30 novembre. L.	+ 2,264,497		+ 311,363		+ 2,575,860	
Prodotto chilometrico						
Del mese di novembre. . . . L.	2,028	1,996	[illegible]	403	1,651	1,633
Dal 1° luglio al 30 novembre. »	10,634	10,525	2,261	2,264	8,694	8.667
Differenze nel 1894.						
Mese di novembre . . . . . . L.	+ 32		+ 19		+ 18	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 109		— 3		+ 27	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1894-95 — MESE DI NOVEMBRE 1894

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1893.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		TOTALE		Rete principale		Rete secondaria		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
1296	1277	5501	5530	613	613	416	407	1029	1020
1290	1267	5498	5520	613	613	416	384	1029	997
227,080	196,663	3,420,371	3,129,562	274,211	264,001	88,743	69,195	362,954	333,199
7,862	5,418	152,600	150,275	5,445	5,[illegible]57	807	616	6,252	6,273
50,488	40,153	601,643	601,998	24,850	29,071	5,946	4,832	30,796	33,906
24,167	24,876	620,358	479,754	27,233	20,833	16,359	9,696	43,592	30,529
335,005	310,224	4,197,891	4,178,325	335,931	326,511	3[illegible],241	32,522	374,172	359,033
848	1,691	46,979	29,149	3,913	2,595	799	248	4,712	2,753
645,450	579,028	9,039,845	8,569,063	671,583	648,581	150,895	117,109	822,478	765,693
2,706,592	2,610,583	38,286,431	37,386,478	2,789,59[illegible]	2,651,974	485,832	398,566	3,275,428	3,050,540
3,352,042	3,189,611	47,326,276	45,955,541	3,461,179	3,300,558	636,727	515,675	4,097,906	3,816,233
+ 66,422		+ 470,782		+ 22,999		+ 33,786		+ 56,785	
+ 162,431		+ 1,370,735		+ 160,621		+ 121,052		+ 281,673	
498	453	1,642	1,549	1,096	1,058	362	299	799	762
2,593	2,517	8,607	8,325	5,646	5,384	1,530	1,342	3,982	3,827
+ 45		+ 93		+ 38		+ 63		+ 37	
+ 81		+ 282		+ 262		+ 188		+ 155	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
140	140	411	411	594	535	1720	1620	14930	14503
140	140	411	411	591	513	1718	1620	148[illegible]6	14416
45,[illegible]	46,033	61,825	66,968	32,293	28,896	533,507	505,083	8,174,446	7,867,509
1,116	1,186	2,561	3,07[illegible]	1,2[illegible]6	1,155	7,267	7,192	352,343	363,213
5,695	5,722	7,783	9,[illegible]21	1,059	9[illegible]2	37,843	36,129	1,3[illegible]4,601	1,343,956
5,167	5,246	»	»	»	»	4 260	4,330	1,062,996	842,098
33,551	31,547	47,788	38,3[illegible]	15,374	13,127	287,699	289,402	9,934,958	9,775,361
1,295	1,214	665	790	1,520	1,824	15,965	17,399	190,585	172,578
92,700	93,948	123,622	148,216	51,523	48,924	886,541	859,535	21,039,932	20,364,715
380,500	387,793	587,254	594 522	256,599	250,100	4,727,226	4 302 983	90,333,272	87,982,685
473,200	481,741	710,876	712,738	308,122	299,024	5,613,767	5,162,518	111,373,204	108,347,400
— 1,248		+ 5,406		+ 2,599		+ 27,006		+ 675,217	
— 8 541		— 1,862		+ 9,098		+ 451 249		+ 3,025,804	
662	671	300	287	86	93	515	533	1,411	1,407
3,380	3,411	1,729	1,734	518	582	3,267	3,204	7,496	7,520
— 9		+ 13		— 7		— 18		+ 4	
— 61		— 5		— 64		+ 63		— 24	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali.	(1) 4049	3,301,339	16,065,214	19,366,603	166,080	715,554	881,634	569,533	2,307,180
	Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	248,321	1,104,291	1,352,612	10,696	48,270	58,966	49,732	211,479
Totale. . .		4393	3,549,710	17,169,505	20,719,215	176,776	763,824	940,600	619,265	2,518,659
Rete secondaria		(3) 1139	165,220	972,039	1,137,259	4,485	26,531	31,016	20,619	100,777
Totale generale. . .		5532	3,714,930	18,141,544	21,856,474	181,261	790,355	971,616	639,884	2,619,436

(1) Comprende le linee

Torino-Genova.	Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . .	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa.	» 53
Bussoleno-Confine Francese . . .	» 49
Alessandria-Arona.	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù.	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a).	» 26
Milano-Pavia (a)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona.	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (a)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481
Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno. .	» 351
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 249
Ciampino-Frascati.	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza.	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . .	» 9
Napoli-Eboli.	» 80
Torre Annunziata-Castellammare. .	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3391
Riporto	Km. 3391
Torino-Cuneo	» 88
Savigliano-Saluzzo	» 15
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria. . .	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	» 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo . . .	» 21
Scilla-Gioja-Tauro al Petrace . .	» 26
Succursale dei Giovi	» 23
Gioja-Tauro al Petrace-Nicotera .	» 20
Genova-Ovada-Asti	» 98
Parma-Berceto	» 45
Totale . .	Km. 4049

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . .	Km. 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia.	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
Totale . .	Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatica Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 novem	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novem	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novem.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novem.
2,876,713	337,873	1,242,506	1,580,379	4,329,251	17,076,415	21,405,666	116,109	218,175	334,284	8,820,235	37,625,044	46,445,279
261,211	36,891	156,435	193,326	460,019	1,767,156	2,227,175	1,144	6,907	8,051	806,803	3,294,538	4,101,341
3,137,924	374,764	1,398,941	1,773,705	4,789,270	18,813,571	23,602,841	117,253	225,082	342,335	9,627,038	40,919,582	50,546,620
121,396	14,855	58,121	72,976	188,810	730,573	919,383	2,196	12,211	14,407	396,185	1,900,252	2,296,437
3,259,320	389,619	1,457,062	1,846,681	4,978,080	19,574,144	24,552,224	119,449	237,293	356,742	10,023,223	42,819,834	52,843,057

(3) Comprende le linee

Linea		Km.
Reggio-Castrocucco:		
Nicotera-Ricadi	Km.	14
Ricadi-Pizzo	»	33
Pizzo-S. Eufemia Marina	»	31
Casalbuono Lagonegro	»	13
Battipaglia-Castrocucco:		
Castelnuovo-Vallo Pisciotta	»	17
Pisciotta-Praja-Ajeta	»	63
Gallarate-Laveno	»	32
Stazione Frascati-Città	»	4
Torre Annunziata-Cancello	»	31
Castellammare-Gragnano	»	5
Airasca-Saluzzo	»	35
Moretta Cavallermaggiore	»	15
Gozzano-Domodossola	»	54
Roccasecca-Avezzano:		
Roccasecca-Sora	»	30
Romagnano-Varallo	»	25
Bricherasio-Barge	»	12
Ivrea-Aosta	»	67
Taranto-Brindisi	»	72
Cajanello-Isernia		
Cajanello-Rocca-Ravindola	»	27
Rocca-Ravindola-Isernia	»	18
Da riportarsi	Km.	598
Riporto	Km.	598
Avellino-Benevento	»	30
Chivasso-Casale	»	45
Cuneo-Ventimiglia:		
Cuneo-Limone	»	32
Cuneo-Mondovì	»	27
Ceva-Ormea	»	37
Lucca-Viareggio	»	22
Aulla-Lucca:		
Lucca-Ponte a Moriano	»	10
Rocchetta S. Venere-Avellino:		
Rocchetta S. Venere-Monteverde	»	14
Avellino-Paternopoli	»	27
Campiglia-Marittima Piombino	»	14
Sparanise-Gaeta	»	60
Velletri-Terracina	»	80
Ciampino-Velletri-Segni	»	51
Cuneo-Saluzzo	»	33
Parma-Spezia:		
Berceto-Borgotaro	»	16
Borgotaro-Pontremoli	»	18
S. Eufemia-Catanzaro Sala:		
S. Eufemia-Marcellinara	»	25
TOTALE	Km.	1139

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI NOVEMBRE —	NOVI ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORRE PELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lung. assol. al 30 novembre . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	126,508	101,460	40,690	39,362	31,420	35,704	15,200	17,851
Bagagli e cani . . . . »	7,471	8,505	1,238	1,238	726	789	391	394
Merci a grande velocità . . . . . . »	29,924	30,050	6,543	8,103	3,515	3,436	3,920	4,802
Merci a piccola velocità accelerata »	25,236	21,277	5,921	4,023	1,433	3,220	1,500	1,586
Merci a piccola velocità. . . . . . »	323,937	284,297	54,809	53,031	24,619	22,570	18,459	23,155
Prodotti fuori traffico . . . . . »	545	545	78	78	192	192	4	4
Totale . . . L.	513,621	446,134	109,279	105,835	61,905	65,911	39,477	47,792
Mesi antecedenti . . . . »	2,012,693	1,998,779	449,372	423,642	295,842	337,917	175,015	199,304
Totali dal 1° luglio al 30 novem. L.	2,526,314	2,444,913	558,651	529,477	357,747	403,828	214,492	247,096
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre . . . . L.	+ 67,487		+ 3,444		— 4,006		— 8,315	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . L.	+ 81,401		+ 29,174		— 46,081		— 32,604	
Prodotto chilometrico								
Del mese di novembre . . . . . . L.	4,427	3,845	2,802	2,739	1,146	1,220	1,161	1,405
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	21,778	21,076	14,324	13,576	6,625	7,478	6,308	7,267
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre . . . . L.	+ 582		+ 63		— 74		— 244	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	+ 702		+ 748		— 853		— 959	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
13	13	33	33	41	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
12,530	11,559	14,321	15,123	7,050	7,676	600	589	248,319	229,324
381	379	373	494	103	103	11	6	10,637	11,908
2,518	2,440	1,950	1,936	1,299	1,154	63	27	49,732	51,918
1,623	1,155	719	1,266	459	586	»	»	36,891	33,113
16,559	14,427	12,916	12,156	8,250	6,117	470	885	460,019	415,638
17	17	271	274	28	28	6	6	1,144	1,144
33,628	28,977	30,553	31,219	17,189	15,664	1,150	1,513	806,802	743,045
126,159	120,656	156,358	159,966	71,766	73,877	7,332	6,618	3,294,537	3,320,759
159,787	149,633	186,911	191,185	88,955	89,541	8,482	8,131	4,101,339	4,063,804
+ 4,651		— 666		+ 1,525		— 363		+ 63,757	
+ 10,151		— 4,274		— 586		— 351		+ 37,535	
2,586	2,229	925	946	390	356	104	137	2,315	2,160
12,291	11,510	5,663	5,793	2,021	2,035	771	739	11,922	11,813
+ 357		— 21		+ 34		— 33		+ 185	
+ 781		— 130		— 14		+ 32		+ 109	

RETE ADRIATICA — Prodotti

Ripartizione della rete		Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani			Merci a grande ve[locità]	
			Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 4,039	3,104,577	14,313,640	17,418,217	140,893	628,771	769,664	524,824	2,017,278
	Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	88,714	415,224	503,938	3,845	13,296	17,141	26,331	85,361
Totale		4,208	3,193,291	14,728,864	17,922,155	144,738	642,067	786,805	551,155	2,102,639
Rete secondaria		(3) 1,296	227,080	1,064,438	1,291,518	7,862	32,304	40,166	50,488	171,283
Totale generale . . .		5,504	3,420,371	15,793,302	19,213,673	152,600	674,371	826,971	601,643	2,273,922

RETE SICULA — Prodotti

Ripartizione della rete	Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli a cani			Merci a grande ve[locità]	
		Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 613	274,211	1,155,278	1,429,489	5,445	21,229	29,674	24,850	144,901
Rete secondaria	(5) 416	88,743	323,095	411,838	807	3,449	4,256	5,946	19,875
Totale	1029	362,954	1,478,373	1,841,327	6,252	27,678	33,930	30,796	164,776

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*a*) . . . . Km.	66
Piacenza-Bologna . . . . »	147
Bologna-Pistoia. . . . . »	99
Firenze-Pistoia-Pisa . . . . . . »	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia . »	288
Bologna-Padova . . . . »	123
Mestre-Cormons . . . . »	145
Udine-Pontebba. . . . . »	69
Treviglio-Cremona . . . . . . »	65
Treviglio-Rovato . . . . »	33
Bergamo-Lecco. . . . . »	33
Milano-Chiasso (*a*). . . . . . . »	26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . . »	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . . »	36
Dossobuono-Legnago. . . . . . »	44
Legnago-Rovigo-Adria . . . . . »	71
Pisa-Livorno (*a*) . . . . »	10
Roma-Orte . . . . »	83
Da riportarsi Km.	1483
Riporto Km.	1483
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . . »	233
Orte-Foligno . . . . »	84
Foligno-Falconara. . . . . . . »	120
Foligno-Terontola . . . . »	83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (*a*) »	2
Bologna-Otranto . . . . »	847
Castelbolognese-Ravenna . . . . »	42
Castellamare Ad°-Rieti-Terni . . . »	230
Foggia-Napoli . . . . »	198
Cervaro-Candela . . . . »	30
Bari-Taranto . . . . »	115
Termoli-Benevento . . . . . . »	172
Pavia-Cremona-Brescia . . . . »	124
Ferrara-Argenta . . . . »	34
Roma-Solmona . . . . »	172
Faenza-Marradi . . . . »	35
Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . . »	35
Totale . . Km.	4039

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Cremona-Mantova . . . . Km.	63
Mantova-Modena . . . . »	65
Palazzolo-Paratico . . . . »	10
Monza-Calolzio . . . . »	31
Totale . . . Km.	169

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
2,542,102	572,771	2,324,219	2,896,990	3,703,801	14,975,094	18,678,175	45,521	162,147	207,671	8,091,670	34,421,149	42,512,819
111,692	23,420	96,157	119,577	159,808	546,143	705,951	607	2,509	3,116	302,725	1,158,690	1,461,415
2,653,794	596,191	2,420,376	3,016,567	3,862,889	15,521,237	19,384,126	46,131	164,656	210,787	8,391,395	35,579,839	43,974,234
221,771	24,167	148,270	172,437	335,005	1,273,677	1,608,682	848	16,620	17,468	645,450	2,706,592	3,352,042
2,875,565	620,358	2,568,646	3,189,004	4,197,894	16,794,914	20,992,808	46,979	181,276	228,255	9,039,845	38,286,431	47,326,276

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
169,751	27,233	30,638	57,871	335,931	1,418,564	1,754,495	3,913	15,986	19,899	671,583	2,789,596	3,461,179
25,821	16,359	7,516	23,875	38,241	129,035	167,275	799	2,862	3,661	150,895	485,832	636,727
195,572	43,592	38,154	81,746	374,172	1,547,599	1,921,771	4,712	18,818	23,560	822,478	3,275,428	4,097,906

(3) **Comprende le linee**

Belluno-Feltre Treviso . . . . Km. 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . . . » 26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S.Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . » 11
Rocchetta S. Antonio-Rionero . » 25
Rocchetta-Melfi-Gioja del Colle . . » 141
Zollino-Gallipoli . . . . » 35
Parma-Brescia-Iseo . . . . . . » 110
Macerata-Civitanova . . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno » 33
Foggia-Manfredonia . . . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Da riportarsi Km. 941

Riporto Km. 941
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bologna-Verona:
Bologna-S. Felice sul Panaro . » 44
Treviso-Motta . . . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Spilimbergo . . . » 39
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32
Solmona-Isernia:
Solmona-Canzano . . . . . » 26
Borgo S. Lorenzo-Marradi . . . » 32
Parma-Spezia:
Lecco-Colico:
Lecco-Lierna . . . . » 16
Lierna-Bellano . . . . . . » 9
Bellano-Colico . . . . . . » 14
Isernia-Campobasso:
Bosco Redole-Boiano . . . » 12
TOTALE . . . Km. 1296

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicatti-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57
Canicatti-Licata . . . . » 48
TOTALE . . . Km. 613

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata . . . . Km. 222
Stazione al Porto di Siracusa . . » 2
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Cefalù . . . . » 24
Messina-Patti . . . . » 68
Patti-Capo d'Orlando . . . . » 24
Castelbuono-Cefalù . . . . . » 9
Valsavoja-Caltagirone . . . . . . » 67
TOTALE . . . Km. 416

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale-scalo marittimo, sono computati per una sola meta della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di novembre	CREMONA MANTOVA	
	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . . Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . . »	63	63
Prodotti.		
Viaggiatori . . . L.	23,015	18,143
Bagagli e cani . . . »	1,397	1,050
Merci a grande velocità . . . »	12,410	9,983
Merci a piccola velocità accelerata . . . »	8,036	6,561
Merci a piccola velocità . . . »	80,333	70,581
Prodotti fuori traffico . . . »	23	»
Totali L.	125,214	106,318
Mesi antecedenti . . . »	464,264	470,263
Totali dal 1° luglio al 30 novembre . . . L.	589,478	576,581
Differenze nel 1894.		
Mese di novembre . . . L	+ 18,896	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . L.	+ 12,897	
PRODOTTO CHILOMETRICO		
Del mese di novembre . . . L.	0,987	1,687
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . »	9,357	9,152
Differenze nel 1894		
Mese di novembre . . . L.	+ 300	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . . »	+ 205	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
32,975	32,391	1,254	1,202	31,471	22,194	88,715	73,938
1,570	1,273	9	12	869	459	3,845	2,794
8,368	6,294	181	168	5,372	3,949	26,331	20,394
5,434	6,056	311	10	9,639	3,476	23,420	16,103
48,221	41,666	3,112	4,737	28,142	25,726	159,808	142,710
382	171	7	»	191	»	606	171
96,950	87,854	4,874	6,129	75,687	55,804	302,725	256,105
365,189	366,588	24,932	26,188	304,304	287,426	1,158,689	1,150,465
462,139	454,442	29,806	32,317	379,991	343,230	1,461,414	1,406,570
+ 9,096		— 1,255		+ 19,883		+ 46,620	
+ 7,697		— 2,511		+ 36,761		+ 54,844	
1,491	1,351	487	613	2,441	1,800	1,791	1,515
7,109	6,991	2,980	3,231	12,257	11,071	8,647	8,322
+ 140		— 126		+ 641		+ 276	
+ 118		— 251		+ 1,186		+ 325	

PRODOTTI LORDI

MESE DI NOVEMBRE —	Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche					
	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 novem. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 30 novembre . . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	11,610	11,812	33,956	34,221	45,566	46,033
Bagagli e cani . . . . »	213	231	903	955	1,116	1,186
Merci a grande velocità. . . . »	1,638	1,718	3,967	4,004	5,605	5,722
Merci a piccola vel. accel. . »	186	209	4,981	5,037	5,167	5,246
Merci a piccola velocità . . . »	15,088	15,375	18,863	19,172	33,951	34,517
Prodotti fuori traffico. . . . . »	465	430	830	784	1,295	1,214
TOTALI. . . . L.	29,200	29,775	63,500	64,173	92,700	93,948
Mesi antecedenti. . . . . »	118,000	121,510	262,500	266,283	380,500	387,793
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	147,200	151,285	326,000	330,456	473,200	481,741
Differenze nel 1894. Mese di novembre . . . . . . L.	— 575		— 673		— 1,248	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	— 4,085		— 4,456		— 8,541	
Prodotto chilometrico						
Del mese di novembre . . . L.	912	930	587	594	662	671
Dal 1° luglio al 30 novembre »	4,600	4,727	3,018	3,059	3,380	3,441
Differenze nel 1894. Mese di novembre . . . . . . L.	— 18		— 7		— 9	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 127		— 41		— 61	

MESE DI NOVEMBRE —	Ferrovie							
	SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		CONEGLIANO-VITTORIO		SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE	
	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lungh. assoluta al 30 novem. Ch.	31	31	14	14	188	188	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre »	31	31	14	14	188	188	68	68
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	17,184	19,475	4,523	4,668	75,730	69,663	16,006	16,999
Bagagli e cani . . . . »	335	371	101	155	1,411	1,569	100	96
Merci a grande velocità . . . »	587	703	345	393	7,453	6,609	728	858
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	25	27	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	12,786	9,385	1,730	1,900	43,685	59,592	8,414	7,417
Prodotti fuori traffico. . . . . »	3,338	2,444	276	100	»	2,814	287	223
TOTALI . . . L.	34,230	32,378	7,000	7,243	128,279	140,277	25,535	25,593
Mesi antecedenti. . . . . »	179,830	165,515	32,500	33,509	567,856	476,690	124,992	117,659
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L	214,060	197,893	39,500	40,752	696,135	616,967	150,527	143,252
Differenze nel 1894. Mese di novembre . . . . . . L.	+ 1,852		— 243		— 11,998		— 58	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 16,167		— 1,252		+ 79,168		+ 7,275	
Prodotto chilometrico								
Del mese di novembre . . . L.	1,104	1,014	500	517	682	746	375	376
Dal 1° luglio al 30 novembre »	6,905	6,383	2,821	2,910	3,755	3,281	2,213	2,106
Differenze nel 1894. Mese di novembre . . . . . . L.	+ 60		— 17		— 64		— 1	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 522		— 89		+ 471		+ 107	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

Società anonima delle ferrovie Nord Milano									
MILANO-SARONNO-ERBA E SARONNO-VARESE-LAVENO		NOVARA-SEREGNO		TOTALE		TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
137	137	56	56	193	193	32	32	12	12
105,727	105,727	14,822	14,623	120,549	120,350	22,609	25,221	11,100	11,389
1,463	1,463	193	230	1,656	1,693	136	113	36	38
6,995	6,995	1,540	1,396	8,535	8,391	971	1,078	53	59
»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
48,312	48 312	20,007	19,259	68,319	67,571	10,334	9,641	482	387
1,099	1,099	285	175	1,384	1,274	3,647	3,067	»	73
163,596	163,596	36,847	35,683	200,443	199,279	37,697	39,120	11,676	11,946
1,049,517	1,037,807	180,304	167,960	1,229,821	1,205,767	226,047	220,531	62,632	61,310
1,213,113	1,201,403	217,151	203,643	1,430,264	1,405,046	263,744	259,651	74,308	73,256
»		+ 1,164		+ 1,164		— 1,423		— 270	
+ 11,710		+ 13,508		+ 25,218		+ 4,093		+ 1,052	
1.194	1,194	657	637	1,038	1,032	1,178	1,222	973	995
8,854	8,768	3,879	3,636	7,410	7,280	8,242	8,114	6,192	6,104
»		+ 20		+ 6		— 41		— 22	
+ 86		+ 243		+ 130		+ 128		+ 8	

diverse

SANTHIÀ-BIELLA		VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
30	30	74	74	44	44	63	63	6	6
30	30	74	74	44	44	63	63	6	6
17,818	18,670	11,118	11,360	7,754	7,889	24,835	24,815	30	32
632	668	74	90	337	355	240	245	1	1
3,565	3,819	716	809	690	728	1,107	1,205	22	28
»	»	»	»	1,261	1 369	»	»	»	»
24,563	26,683	6,700	6,011	3,785	3,942	5,106	6,840	1,489	1,657
2,518	2,898	361	385	473	214	»	»	»	»
49,101	52,738	18 969	18,655	14,300	14,497	31,288	33,135	1,542	1,718
273,088	262,386	82,362	81,996	50,500	52,199	212,599	244,265	5,854	6,853
322,189	315,124	101,331	100,651	64,800	66,696	243,887	277,400	7,396	8,571
— 3,637		+ 314		— 197		— 1,847		— 176	
+ 7,065		+ 680		— 1,896		— 33,513		— 1,175	
1,636	1,757	256	252	325	329	496	525	257	286
10,739	10,504	1,369	1,360	1,472	1,515	3,871	4,403	1,232	1,428
— 121		+ 4		— 4		— 29		— 29	
+ 235		+ 9		— 43		— 532		— 196	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI NOVEMBRE		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA		SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO	
—		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 novembre	Ch.	29	29	3	3	24	24	26	26
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre	»	29	29	3	3	24	24	26	26
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	8,535	8,273	1,110	1,694	2,407	2,745	2,194	2,184
Bagagli e cani	»	86	74	2	3	38	36	24	36
Merci a grande velocità	»	818	753	5	9	220	156	»	»
Merci a piccola velocità accelerata	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	11,822	9,985	11	»	275	252	2,377	1,934
Prodotti fuori traffico	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Totali	L.	21,261	19,035	1,128	1,706	2,940	3,189	4,595	4,154
Mesi antecedenti	»	106,274	102,150	13,068	16,397	14,808	16,782	36,193	31,537
Totali dal 1° luglio al 30 novembre	L.	127,535	121,235	14,186	18,103	17,748	19,971	40,788	35,691
Differenze nel 1894									
Mese di novembre	L.	+ 2,176		— 578		— 249		+ 411	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 6,300		— 3,907		— 2,223		+ 5,097	
Prodotto chilometrico									
Del mese di novembre	L.	738	658	376	568	122	132	176	159
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	4,397	4,180	4,732	6,034	739	832	1,568	1,372
Differenze nel 1894									
Mese di novembre	L.	75		— 192		— 10		+ 17	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	+ 217		— 1,302		— 93		+ 196	

Ferrovie

MESE DI NOVEMBRE		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		PALERMO CORLEONE	
—		1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
Lunghezza assoluta al 30 novembre	Ch	28	28	72	72	9	9	68	68
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre	»	28	28	72	72	9	9	68	68
PRODOTTI									
Viaggiatori	L.	6,446	6,590	15,817	16,063	626	756	13,118	13,712
Bagagli e cani	»	77	84	99	104	1	»	311	229
Merci a grande velocità	»	532	593	886	962	32	60	640	633
Merci a piccola velocità accelerata	»	466	595	415	507	»	»	»	»
Merci a piccola velocità	»	3,250	3,413	8,206	8,377	109	175	6,028	4,966
Prodotti fuori traffico	»	229	148	547	336	»	»	»	»
Totali	L.	11,000	11,333	26,000	26,349	768	991	20,097	19,540
Mesi antecedenti	»	49,200	51,216	99,200	103,175	3,551	4,571	90,200	76,198
Totali dal 1° luglio al 30 novembre	L.	60,200	62,549	125,200	129,524	4,319	5,562	110,297	95,733
Differenze nel 1894									
Mese di novembre	L.	— 333		— 349		— 223		+ 557	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	— 2,349		— 4,324		— 1,243		+ 14,559	
Prodotto chilometrico									
Del mese di novembre	L.	392	404	361	365	85	110	295	287
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	2,150	2,233	1,738	1,798	479	618	1,622	1,407
Differenze nel 1894									
Mese di novembre	L.	— 12		— 4		— 25		+ 8	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	— 83		— 60		— 139		+ 215	

(dedotte le tasse erariali)

diverse

NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO		COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO-FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
37 37	37 37	24 24	24 24	8 8	8 8	134 134	134 134	75 75	75 75
28,542 93 773 » 2,322 164	28,432 139 1,061 » 4,822 200	2,463 18 540 » 8,924 555	2,596 22 605 » 9,099 977	1,063 26 128 » 2,530 237	1,140 17 142 » 2,696 250	9,920 254 1,055 » 12 002 563	10,979 288 1,213 » 10,368 459	12,868 196 1,708 493 4,805 530	13,097 247 1,881 515 4,961 324
31,894 128,164	34,654 127,305	12,500 51,800	13,299 55,266	3,984 17,072	4,245 21,421	23,794 110,041	23,307 109,437	20,600 90,300	21,055 93,869
160,058	161,959	64,300	68,565	21,056	25,666	133,835	132,744	110,900	114,924
— 2,760		— 799		— 261		+ 487		— 455	
— 1,901		— 4,265		— 4,610		+ 1,091		— 4,021	
862 4,325	936 4,377	521 2,679	554 2,856	499 2,632	530 3,208	177 998	173 990	274 1,478	280 1,532
— 74		— 33		— 31		+ 4		— 6	
— 52		— 177		— 576		+ 8		— 54	

diverse

MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA-SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA	
1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893	1894	1893
27 27	27 27	8 8	8 8	82 82	82 82	26 26	26 26	44 44	44 44
416 7 41 » » »	387 8 24 » » »	193 3 » » 1,685 »	186 1 » » 2,045 »	10,115 137 965 1,328 12,402 307	11,078 157 1,011 1,130 11,618 442	3,814 8 597 » 1,269 »	4,374 5 484 » 688 »	6,108 87 621 192 2,679 313	6,290 98 642 205 2,872 184
464 2,095	419 1,922	1,881 11,462	2,232 12,368	25,254 110,455	25,436 108,257	5,718 28,278	5,551 30,852	10,000 58,500	10,291 62,414
2,559	2,341	13,343	14,600	135,709	133,693	33,996	36,403	68,500	72,705
+ 45		— 351		— 182		+ 167		— 291	
+ 218		— 1,257		+ 2,016		— 2,407		— 4,205	
17 94	15 86	235 1,661	279 1,825	307 1,651	310 1,630	219 1,307	213 1,400	227 1,556	233 1,652
+ 2		— 44		— 3		+ 6		— 6	
+ 8		— 161		+ 24		— 93		— 96	

PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

MESE DI NOVEMBRE	NAPOLI-CUMA 1894	NAPOLI-CUMA 1893	VERONA-CAPRINO 1894	VERONA-CAPRINO 1893	NAPOLI OTTAIANO 1894	NAPOLI OTTAIANO 1893	Cerignola Stazione Cerignola-Città 1894	Cerignola Stazione Cerignola-Città 1893	FERROVIE BIELLESI 1894	FERROVIE BIELLESI 1893
Lunghezza assoluta al 30 novembre Ch.	20	20	34	31	23	23	7	7	40	40
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre »	20	20	31	34	23	23	7	7	40	40
PRODOTTI										
Viaggiatori L.	14,108	12,027	8,607	8,758	16,000	13,500	1,410	1,495	9,372	7,896
Bagagli e cani »	85	33	82	63	30	20	4[illegible]	51	57	63
Merci a grande velocità »	86	77	163	153	100	2[illegible]	492	515	309	235
Merci a piccola velocità accelerata »	»	»	»	»	»	»	25	23	2[illegible]	19
Merci a piccola velocità »	301	358	1,782	1,812	700	750	2,684	2,760	4,928	4,105
Prodotti fuori traffico »	66	66	113	437	»	»	»	»	57	54
TOTALI L	14,622	12,561	10.747	11,253	16,830	14,510	4,658	4,811	14,748	12,372
Mesi antecedenti »	159,191	123,090	55,040	58,625	65,768	55,547	21,932	22,286	81,630	65,306
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	173,813	135,651	65,787	69,873	82,598	70,057	26,590	27,130	96,378	77,678
Differenze nel 1894.										
Mese di novembre L.	+ 2,061		— 506		+ 2,320		— 186		+ 2,376	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 38,162		— 4,091		+ 12,541		— 540		+ 13,700	
Prodotto chilometrico.										
Del mese di novembre L.	731	628	316	330	731	630	66[illegible]	692	3[illegible]8	309
Dal 1° luglio al 30 novembre »	8,690	6,782	1,933	2,055	3,591	3,045	3,798	3,875	2,409	1,941
Differenze nel 1894.										
Mese di novembre L.	+ 103		— 14		+ 101		— 27		+ 59	
Dal 1° luglio al 30 novembre L	+ 1,908		— 122		+ 546		— 77		+ 468	

Ferrovie diverse

MESE DI NOVEMBRE	Sant'Ellero Vallombrosa 1894	Sant'Ellero Vallombrosa 1893	Roma-Trastevere-Viterbo e diramaz. Capranica-Ronciglione 1894	Roma-Trastevere-Viterbo e diramaz. Capranica-Ronciglione 1893	VARESE PORTO CERESIO 1894	VARESE PORTO CERESIO 1893	TOTALE delle ferrovie diverse 1894	TOTALE delle ferrovie diverse 1893
Lunghezza assoluta al 30 novembre Ch.	8	8	94	»	15	»	1720	(1) 1620
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre »	8	8	94	»	13	»	1717	1620
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	303	270	24,840	»	3,8[illegible]6	»	533,507	505,083
Bagagli e cani »	7	20	405	»	55	»	7,267	7,192
Merci a grande velocità »	»	»	2,106	»	249	»	37,843	36,129
Merci a piccola velocità accelerata »	»	»	»	»	»	»	4,260	4,330
Merci a piccola velocità »	326	290	7,910	»	171	»	287,6[illegible]9	289,402
Prodotti fuori traffico »	»	»	»	»	»	»	15,965	17,399
TOTALI L.	637	580	35.261	»	5,101	»	886,541	859,535
Mesi antecedenti »	13,826	24,312	224,755	»	36,342	»	4,727,226	4,302,983
TOTALI dal 1° luglio al 30 novem. L.	14,462	24,89[illegible]	260,516	»	41,143	»	5,613,767	5,162.518
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre L.	+ 56		+ 35,561		+ 5,101		+ 27,006	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 10,430		+ 260,016		+ 41,413		+ 451,249	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di novembre L.	79	72	375	»	340	»	515	533
Dal 1° luglio al 30 novembre »	1,807	3,111	2,766	»	3,187	»	3,267	3,204
Differenze nel 1894.								
Mese di novembre L.	+ 7		»		»		+ 18	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 1,304		»		»		+ 63	

(1) Compresi i chilometri 9, relativi alla linea Lierna-Bellano passata col 1° agosto 1891 a far parte della Rete Complementare Adriatica, però il prodotto chilometrico venne calcolato in ragione di soli chilometri 1611.

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Amministrazioni ferroviarie le hanno introdotte nelle rispettive contabilità

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 novembre 1894.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE A CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio	LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Mediterranea	Pisciotta-Praja-Ajeta	30 luglio	63
	Borgotaro-Pontremoli	1° agosto	18
	Pizzo S. Eufemia Marina	15 novembre	31
	S. Eufemia Marcellinara	15 id.	25
Ferrovie diverse	Varese-Porto Ceresio	19 luglio	15
Rete Adriatica	Bellano-Colico	1° agosto	14
	Bosco Redole-Boiano	1° id.	12
		TOTALE	178

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Daily News*, del 1° aprile, pubblica un articolo sulle vertenze coloniali tra la Francia e l'Inghilterra.

« Quando, dice l'organo ufficioso, lord Salisbury ha sistemato colle potenze i raggi d'influenza in Africa, esso ha dichiarato che il suo scopo era quello di evitare dei conflitti. Esso non ha attribuito mai un grande valore a quelle spartizioni dell'Africa che i governi europei fanno da lontano e in anticipazione. Simili accordi sono fatti per rispondere alle esigenze del momento.

« Buona o cattiva, la politica di Salisbury è divenuta politica nazionale in queste materie.

« Se Twfik pascià vivesse ancora, noi non saremmo probabilmente più in Egitto; ma finchè saremo responsabili verso l'Europa del mantenimento dell'ordine in quel paese, noi non possiamo permettere che il controllo del fiume egiziano ci sfugga. Noi domandiamo, come il sottosegretario di Stato sir E. Grey, che la Francia ci aiuti a compiere la nostra missione in Egitto. »

Il *Daily News* termina assicurando che l'Inghilterra non agogna al possesso di nessun territorio in danno dell'Egitto. In quanto ad un'annessione di questo territorio e alla creazione di un protettorato britannico, ciò costituirebbe una mancanza di buona fede e nessun governo ne potrebbe concepire la necessità.

Lo *Standard*, della stessa data, afferma per informazioni attinte a fonte attendibile che il gabinetto inglese è compenetrato della necessità di dover prendere un atteggiamento risoluto ed energico di fronte alle smodate pretese della Francia, nel campo della politica coloniale.

Lo *Standard* dichiara che l'eliminazione delle divergenze esistenti tra la Francia e l'Inghilterra dipende quasi soltanto dal contegno del governo francese il quale, se sarà conciliante, varrà meglio di ogni azione e di ogni passo, ad appianare le difficoltà.

***

Si telegrafa dal Giappone all' Havas che il plenipotenziario chinese è in piena convalescenza. Esso gira nei suoi appartamenti, e si propone di assistere prossimamente alle conferenze per la conclusione della pace.

***

Lo *Kolnische Zeitung* apprende da buona fonte che l'ambasciatore inglese a Costantinopoli è riuscito a vincere la riluttanza del Sultano circa all'introduzione di riforme in America. Il Sultano sarebbe disposto a cooperare, colle potenze europee, al miglioramento delle condizioni politiche ed economiche degli armeni.

Anche il corrispondente dell' *Havas* a Costantinopoli annunzia che, non appena ultimati i lavori della Commissione d'inchiesta che siede a Mouch, si riunirà probabilmente nella capitale ottomana una Conferenza internazionale per deliberare intorno ad un progetto di riforme per l'Armenia, elaborato dagli ambasciatori di Francia, Russia ed Inghilterra.

* * *

Nelle due sedute del 29 e 30 marzo, il Reichstag germanico ha discussa la nota mozione Kanitz, secondo la quale allo Stato dovrebbe essere accordato il monopolio del commercio dei cereali importati.

L'autore della mozione aperse la discussione nella seduta del 29, sostenendo che era necessario di prendere qualche misura radicale per rimediare al marasma dell'agricoltura.

Il cancelliere, Principe di Hohenlohe, dichiarò subito che la mozione era incompatibile coi trattati di commercio, e che non sarebbe conforme alla dignità della Germania di tentare di ottenere delle modificazioni di questi trattati stipulati di recente. Il cancelliere aggiunse che la proposta non potrebbe essere mandata ad effetto perchè distruggerebbe il commercio dei cereali fatto dai particolari e perchè una simile ingerenza nell'economia del commercio potrebbe avere delle conseguenze deplorevolissime. Terminò dichiarando che la proposta non recherebbe vantaggio che a quattro milioni di abitanti dell'Impero.

Il Segretario di Stato, barone Marschall, dichiarò, a sua volta, che la mozione Kanitz è di applicazione impossibile e che essa è incompatibile coi trattati di commercio. Negoziare, disse Marschall, come lo vorrebbe l'autore della mozione, costituirebbe non una modificazione, ma una negazione pura e semplice dei trattati.

Nella seduta del 30 marzo, è continuata la discussione sulla mozione stessa.

Il Governo, per bocca del barone Marschall, ha nuovamente discussa la mozione, aggiungendo, a quanto aveva detto nella prima seduta, che non conviene destare nel popolo delle speranze che non potranno mai realizzarsi.

Il conte Gallen, del Centro, il sig. Barth, progressista, e il sig. Vollmar, socialista, ed un deputato polacco, hanno pure parlato contro la mozione.

Parlarono in favore il conte Limburg-Stirum e i signori Holtz e Kardorff, conservatori.

Messa ai voti la mozione, i liberali ed i socialisti hanno votato per il rigetto puro e semplice. Tra gli applausi dei conservatori, il Reichstag, con grande maggioranza, rinvia la mozione Kanitz ad una Commissione di 28 membri, quindi si proroga al 20 d'aprile.

* * *

Si ha da Lisbona, in data 30 marzo:

Il *Giornale Ufficiale* pubblica il decreto relativo alla riforma elettorale.

Il numero dei deputati è fissato a 120; essi saranno eletti a scrutinio ristretto.

I casi di incompatibilità delle funzioni pubbliche e del mandato legislativo sono indicati numericamente.

Il numero dei funzionari alla Camera non potrà oltrepassare i quaranta; il numero degli avvocati e medici che potranno far parte della Camera è fissato a cento.

Le elezioni avranno luogo nel mese di novembre e le Cortes si riuniranno in gennaio.

La riforma elettorale sopprime la rappresentanza delle minoranze. Essa stabilisce lo scrutinio di lista.

Ogni colonia eleggerà un solo deputato.

La Camera dei pari non subirà nessuna modificazione.

* * *

Da un'intervista del sig. N. Delyannis, presidente del Consiglio e ministro degli affari esteri di Grecia, pubblicata nel-l'*Acropolis* d'Atene, risulta che i negoziati intavolati ultimamente tra i governi di Grecia e Belgio, per il rinnovamento del trattato di commercio che è spirato col 31 marzo scorso, furono coronati da successo.

In virtù del nuovo trattato, il Belgio accorda alla Grecia la soppressione del diritto d'entrata di 25 franchi che colpiva finora le uve greche, ma mantiene il diritto d'accesso di 23 franchi per le uve destinate alla distillazione.

In cambio di questo favore la Grecia accorda l'entrata in franchigia a un certo numero di prodotti belgi, e segnatamente ai prodotti metallurgici ed al materiale ferroviario.

Il presidente del Consiglio calcola che questo recherà una perdita di 200 mila franchi alle dogane greche.

Conviene notare che gli Stati che godono in Grecia il trattamento della nazione più favorita, profitteranno, a loro volta, delle concessioni fatte al Belgio.

Non sono terminati, invece, i negoziati tra la Grecia e la Russia. Il governo russo è disposto di accordare l'entrata in franchigia delle uve greche, ma domanda, in cambio, lo stesso favore per alcuni dei suoi prodotti e nominatamente per il petrolio greggio e raffinato. La Grecia ammette queste condizioni ma con certe restrizioni. E' su quest'ultimo punto che continuano ancora i negoziati.

MOVIMENTO INTELLETTUALE

Libri nuovi. — *Socialismo e anarchia — La marcia del socialismo* di **Lucio Fiorentini.**

È un fatto doloroso, ma vero, che al nostro giornalismo quotidiano — affaccendato da una parte nella polemica politica che ne assorbe spesso tutta l'attività intellettuale, dall'altra dominato, vincolato dalla preoccupazione eccessiva di soddisfare a tutta la esigente ed inquieta curiosità del pubblico nella cronaca mondiale e cittadina — mancano spesso la tranquillità, il tempo e lo spazio per seguire, con vigile cura, il movimento intellettuale che si svolge nel nostro paese con sufficiente rapidità, così nella parte letteraria, come nella scientifica.

Nè il nostro giornalismo periodico — consacrato quasi interamente allo *specialismo* o all'amena lettura, preoccupato anch'esso e paralizzato o dai rigori dell'esclusivismo per la specialità assai ristretta del pubblico cui si rivolge, o dalla smania di quella varietà, spesso sminuzzata, che crede atta ad allargare la cerchia dei propri lettori — non può, nè sempre, nè completamente supplire alle ingrate trascuranze e alle spesso involontarie dimenticanze della stampa quotidiana.

Ond'è che molte pubblicazioni, le quali sarebbero degne di una seria ed imparziale disamina, e meriterebbero d'essere raccomandate all'attenzione del pubblico che pensa e studia, passano inavvertite, o appena segnalate da un'affrettato cenno di cronaca, che spesso non va oltre al frontespizio del libro.

Nè questa *Gazzetta* può dirsi affatto immune da questa colpa, benchè libera dall'assorbimento della polemica politica — e, lo confessa, non adducendo in proprio favore altra attenuante che quella del contagio pericoloso delle consuetudini prevalenti — e quella dei doveri e dei riserbi che le sono imposti dal proprio carattere.

Ed è con l'intento di farne pubblica ammenda che oggi riapriamo questa rubrica col proposito di proseguirla con periodica, regolare assiduità.

E la riapriamo coll'accennare a due pubblicazioni recenti le quali, per l'argomento che trattano, per la serietà degli studj e degl'intendimenti coi quali sono svolte, ebbero all'estero l'onore, non frequente, d'essere citate e lodate da scrittori autorevolissimi in materia — mentre da noi non ebbero quell'ampio esame che valesse a dar loro tutta la notorietà istruttiva per la quale l'autore le aveva ideate e pubblicate — sebbene ne abbia da ultimo parlato il Bonghi nella sua *Cultura* e il Calza nella *Opinione* e altro critico nell'ultimo numero della *Vita italiana* del De Gubernatis.

Sono due pubblicazioni sull' argomento ardente del socialismo, lavoro coscienzioso e profondo di Lucio Fiorentini — un veterano di quel buono, caldo e sano patriottismo che, con un alto ideale nella mente e nel cuore ha fatta, lottando e soffrendo, l'Italia nostra indipendente ed una — un antico e benemerito funzionario dello Stato — uno scrittore distinto noto per altre pregevoli pubblicazioni sullo Statuto del Regno e per una interessante e completa Monografia della Provincia di Bergamo — di cui fu Prefetto amato e stimato.

Il primo di questi recenti lavori s'intitola: *Socialismo ed anarchia.*

È un volume di oltre 300 pagine — nel quale l'autore riassume la storia di questa nuova dottrina sociale, ne svolge le varie teorie, spiega le diverse tendenze delle diverse scuole in cui si divide — ne esamina i postulati e le conclusioni a cui esse arrivano. Da questo lato, diremo così, storico, questo libro è utilissimo perchè riempie un vuoto che si notava — E invero, sebbene molto siasi scritto e polemizzato sul socialismo, sta ciò che fu da altri notato: che se ne parla e se ne scrive con una leggerezza tanto più biasimevole quanto maggiore sono l'attualità e la importanza dell'argomento.

Il Fiorentini parte dal primo nascere della scuola comunista, ne segue i progressi e le trasformazioni nei varii paesi d'Europa, indica le diverse correnti nelle quali ora è divisa — e viene agli ultimi fenomeni, agli ultimi sviluppi, e alle ultime conclusioni.

Da ciò la utilità pratica di questo libro, il quale con molta sobrietà, precisione e nitidezza di forma, mette completamente a giorno il lettore di una materia così violentemente iscritta nell'ordine del giorno della discussione scientifica e pratica.

Il Fiorentini non si è tenuto alla parte di storiografo — ma esamina i fatti che espone, discute le idee delle quali segue lo svolgimento — e studia, spiega con altezza di pensiero le varie ragioni che formano di lui un fiero avversario del socialismo — che egli giudica peggiore dell'anarchia, la quale trova una tal quale sua giustificazione in quel sentimento irresistibile di protesta che può agitare, almeno una volta nella vita, l'animo umano, e che l'autore chiama con frase incisiva: *il quarto d'ora Di Bakunin.*

Il Fiorentini termina facendosi il banditore di una campagna — alla quale vorrebbe prendessero parte tutti i cittadini che hanno mente e cuore — come già sta verificandosi in Francia ed in Inghilterra col *Comitè de defense et de progrès civil* in Francia e colla *Liberty and Property defence League* in Inghilterra — per la quale campagna invoca una attiva e feconda propaganda — ed arriva a questa conclusione — che è divisa anche da una illustrazione degli studi sociologici — da Achille Loria, professore di economia politica alla Università di Padova — « che il socialismo si risolve in una iperbolica e nefasta mistificazione ».

Egli vorrebbe che la moderna gioventù — di cui deplora il pessimismo, che la dà in preda allo scoraggiamento prima di aver lottato, e che la fa vecchia prima di aver vissuto — insorgesse forte e compatta contro le teorie sovvertitrici, contro la *pandistruzione* a cui arrivano le teorie di Moore come la gioventù dei suoi tempi insorse contro la signoria straniera e il dispotismo — allora si trattava di farci una patria (dice il Fiorentini) — ora si tratta *di rifarci moralmente e scientificamente.*

Sarà ascoltato questo caldo convinto e convincente appello. Lo desideriamo più che non lo crediamo. — Ad ogni modo è bene che sia stato fatto da un patriota provato — da uno scrittore studioso ed efficace — e però il Forentini può essere tranquillo nella sua coscienza di cittadino e di autore, di aver fatto non solo un *libro necessario* — del che si appagherebbe — ma anche *un libro buono.*

***

Abbiamo detto che il libro del Fiorentini incontrò molto favore all'estero. Sappiamo diffatti che si sta traducendo in Francese e in Spagnuolo. Inoltre il sig. Georges *Picot*, Membro dell'Istituto, uno degli *immortali*, iniziatore e capo di quel *Comitè de defense et de progrès social*, di cui abbiamo fatto cenno più sopra — associazione che si propone di contrastare con pubblicazioni di piccola mole, con opuscoli, con conferenze, la pericolosa corrente del socialismo, facendo assegnamento sul concorso della gioventù, e basandosi sui veri criterî della scienza della economia politica. — Giorgo Picot, nel ringraziare il Fiorentini per l'invio del suo libro, dopo averne fatto vivissimi encomii — esprime un voto — che il Fiorentini ripete come un quesito nella seconda sua pubblicazione, di cui parliamo in appresso — il voto che si possa fondare anche in Italia un'associazione, simile negli intenti e negli scopi, a quella della *Liberty League* Inglese e del *Comitè de defense* Francese.

« Noi pensiamo, scrive il Picot, che il socialismo è la ma-« lattia di tutti i popoli, allorchè il cittadino, al quale la « costituzione confida una missione, è sprovvisto dell'educa-« zione e del sentimento del dovere necessarii per adem-« pierla.

« In questo senso la questione sociale è una questione mo-« rale. Bisogna rafforzare gli animi, loro inspirare del co-« raggio, risvegliare la nozione del dovere sociale. A tale « scopo egli è importante di radunare gli uomini, di parlar « loro, di approfittare di questo contatto, che fa concepire « ai loro spiriti, delle risoluzioni virili.

« Ora, siccome il socialismo è una dottrina di abdicazione, « cioè a dire di viltà, la energia morale è il suo più potente « nemico ».

Quindi, dopo aver riferito i risultati raggiunti dal *Comitè* a Lilla e a Besançon — ed essersi compiaciuto del duplice successo ottenuto a Parigi — ove, egli scrive, « abbiamo provato « facendo delle riunioni *pubbliche*, che i nostri avver-« sarii avevano minor influenza sopra la gioventù, di quella « che essi dicevano, ove noi abbiamo ottenuto l'alto successo, « di mettere del sangue nelle vene dei nostri amici », il Picot conclude esprimendo il pensiero che un accordo fra le Società antisocialiste sarebbe molto utile, e lo completa in un'altra lettera diretta allo stesso Fiorentini, col voto che i

pensieri che hanno assicurato i primi successi del *Comité* possano « riescire ad animare gli spiriti di una nazione — l'Ita« lia — stretta a noi (dice il Picot), da tanti legami, e che « è oggi minacciata dagli stessi pericoli ».

Nello stesso senso scrissero al Fiorentini, a proposito del suo libro, il *Dietz des Dèbats* e il *Grozzat du Siecle.*

Ecco una idea che meritava di essere raccolta e discussa — Chi se ne è incaricato? Nessuno sinora, benchè di già il Fiorentini ne abbia in certo modo aperta la discussione nel suo notevole opuscolo *La Marcia del socialismo* — pubblicato in questi ultimi giorni.

Questo opuscolo è come la conclusione il compimento della sua precedente opera.

In esso il Fiorentini comincia dal ricordare come il compianto monsignor Carini abbia esposto la sua convinzione che « solo due forze sole ormai rimangono in piedi: la religione e il socialismo, e come Leone XIII nella sua Enciclica *Rerum novarum,* abbia detto « *non* esservi in oggi questione che maggiormente interessi il mondo della questione operaia » — constata quindi i progressi fatti dai socialisti nel campo elettorale a Milano ove il loro contingente da 1500 voti salì nelle ultime elezioni amministrative a 4000, e come in Germania essi mettano in forse l'esistenza del Gabinetto Hohenlohe opponendosi alle leggi antisovversive, e in Francia per mezzo delle sue cento associazioni — che l'autore chiama *epilettiche* — minaccino persino il trionfo della rivoluzione sociale.

Da queste premesse che segnerebbero la marcia trionfale del socialismo, l'autore passa a segnalare uno strano fenomeno, ed è che questo grandioso edifizio del socialismo scientifico, le cui basi parevano più solide di quelle della piramide di Cleope e dell'anfiteatro Flavio, sarebbe non solo screpolato ma scosso, avrebbe ceduto nelle sue fondamenta — e chi ne denunzia la imminente rovina sarebbe lo stesso architetto che lo ha innalzato, lo stesso Carlo Marx.

L'autore sulle traccie di un articolo pubblicato dal citato prof. Loria nella *Nuova Antologia* col titolo *L'opera postuma di Carlo Marx,* ci rivela che il secondo volume dei due che il Marx, morendo nel 1883, lasciò in gestazione, intitolato *Storia della teoria,* contiene la piena smentita alla teoria del valore, che è, come scrive il Loria, « il piedestallo su cui si erige tutta la parte statica del sistema di Marx » per cui « nelle ultime pagine di quel volume, si trova l'abdicazione più esplicita alle dottrine Marxiste e l'adesione piena ed intera alle più ortodosse teoriche degli aborriti economisti ».

Noi non intendiamo di seguire il Fiorentini nell'esame che, con grande vigore di polemica, fa di questa scoperta, per dimostrare che questa abdicazione, questo suicidio scientifico del Marx conferma le conclusioni della propria precedente opera — conclusioni a cui egli venne ancor prima che fosse noto il contenuto di quel volume del Marx — e prima assai che il Loria le formulasse quasi con le stesse parole: *che il socialismo si risolve in una iperbolica e nefasta mistificazione* — e che, caduta la base statica del sistema, tutto il sistema rovina. Ma ci limitiamo a segnalare come, un nobile esempio ai giovani cultori delle scienze economiche, il vigore atletico con cui questo antico gladiatore lotta contro la *internazionale nefasta del socialismo* segnalandone gli errori e le conseguenze fatali, e la fede di apostolo con cui chiude quest'opuscolo augurando che ad esse si opponga *la internazionale delle libertà e del socialismo.*

***

Poichè discorrendo delle pubblicazioni di L. Fiorentini abbiamo accennato al *Comitato di difesa e di progresso sociale,* costituitosi in Francia, per mettere argine alla propaganda socialista, contrapponendovi la propaganda del buon senso e delle giuste idee di economia sociale — Comitato di cui l'egregio autore, additò all'Italia l'esempio — gioverà per far meglio apprezzare l'indole e lo scopo di tale istituzione, portare a conoscenza dei nostri lettori il programma delle due serie di concorsi aperti in questi ultimi giorni dal detto Comitato, che ha per nobilissimo motto: *Patria, dovere, libertà.*

La prima serie, avrà per oggetto dei picoli trattati di circa 60 pagine in 18° sui quattro seguenti soggetti:

1° *La proprietà è d'essa legittima?*

2° *La eredità.*

3° *La verità sul socialismo agrario, e la nazionalizzazione del suolo.*

4° *Il socialismo è l'aumento delle imposte.*

Ognuno dei premi è di 500 fr.

Seconda serie — otto premi da 100 fr. — per la redazione di confutazioni brevissime delle utopie socialiste — di 4 pagine al più, specialmente destinate agli abitanti delle campagne.

Il programma prescrive che ognuno degli argomenti proposti deve essere redatto sotto due forme diverse.

L'una, diretta agli uomini intelligenti, disposti a studiare i problemi sociali, ma ai quali manca il tempo ed il modo di risalire alle fonti — pur volendo mettersi in grado di combattere coi discorsi e cogli scritti le utopie socialiste.

L'altra forma è destinata agli abitanti delle campagne — che leggono di rado e lentamente. — E perciò il programma raccomanda ai concorrenti di evitare ogni questione complessa, di proscrivere ogni dissertazione ricorrendo di preferenza ad aneddoti corti, a tratti salienti che mettano in piena luce il paradosso che si vuol combattere — e preferendo la forma del dialogo.

Per ognuno dei quattro argomenti proposti per la prima serie, il programma traccia il modo con cui se ne desidera lo svolgimento.

L. Fortis.

R. Accademia delle Scienze di Torino

Adunanza a classi unite del 31 marzo 1895

Fu eletto vice presidente, salvo l'approvazione Sovrana, il socio prof. comm. Alfonso Cossa, e nell'ufficio di tesoriere fu riconfermato, salvo pure l'approvazione Sovrana, il socio prof. Lorenzo Camerano.

In questa adunanza l'Accademia discusse ed approvò un disegno di statuto e di regolamento per il conferimento del premio destinato ad opere di filosofia, storia, letteratura, istituito dal fu avv. cav. Cesare Gautieri con legato a favore del Ministero della Pubblica Istruzione.

CLASSE DI SCIENZE FISICHE, MATEMATICHE E NATURALI

Adunanza del 31 marzo 1895.

Presiede il prof. Giuseppe Carle, presidente dell'Accademia.

Viene data comunicazione della lettera ministeriale che annunzia il decreto reale 17 febbraio che approva la elezione del socio D'Ovidio a Direttore della classe di scienze fisiche, matematiche e naturali, del socio Naccari a Segretario della classe stessa, e dei prof. Volterra, Jadanza e Foà a soci residenti dell'Accademia.

Il Presidente dà il benvenuto ai nuovi socii e, a nome della Classe, ringrazia il socio Basso dell'opera prestata come segretario per il decorso sessennio, dopo il quale, per disposizione regolamentare, egli non era più rieleggibile.

Vengono letti ed accolti, per la inserzione negli Atti, i due lavori seguenti:

« Sopra un sistema di equazioni differenziali »; Nota del socio Volterra.

« La pressione nell'azione dell'acqua sull'apofillite e sul vetro »; Nota del socio Spezia.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

Per le nozze di S. A. R. il Duca d'Aosta. — Ieri a Napoli, su proposta del Sindaco Duca di Guardia Lombarda, quel Consiglio comunale votò un Indirizzo di congratulazione a S. M. il Re per il matrimonio di S. A. R. il Duca d'Aosta colla Principessa Elena di Orléans..

La votazione fu fatta per acclamazione ed all'unanimità. Tutti i consiglieri erano in piedi.

Al Collegio Romano. — La conferenza di domani, al Collegio Romano, sarà l'ultima della serie promossa dalla Società della Palombella. Causa una indisposizione dell'on. Pompily, la conferenza di domani sarà tenuta dal prof. comm. Romualdo Bonfadini, sul tema: *L'amore e la forza..*

Alla R. Scuola Tecnica femminile. — Il prefetto, marchese Guiccioli, e la sua signora, si recarono oggi a visitare la R. Scuola Tecnica femminile « Marianna Dionigi ». Furono ricevuti dal corpo insegnante e dalle alunne, schierate nella grande sala di ricreazione, ed ebbero omaggio di fiori, poesie, ecc.

Il prefetto esaminò, con manifesta soddisfazione, un accurato prospetto, dal quale risulta la posizione attuale delle alunne tutte che conseguirono la licenza dall'epoca d'istituzione della scuola, e potè formarsi così un giusto criterio dei vantaggi pratici ch'essa arreca.

I gentili visitatori si resero conto d'ogni cosa, e manifestarono la loro piena soddisfazione alla direttrice signora Ravà, ed a tutte le insegnanti, encomiando, in particolare modo, l'indirizzo dato all'istituto come scuola di coltura generale.

Marina militare. — La R. nave *Minerva*, proveniente da Massaua, passò ieri per Suez.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Arno, Perseo* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., partirono ieri, il primo da Tangeri, il secondo da Las-Palmas, entrambi diretti a Genova, ed il terzo da Alessandria d'Egitto diretto a Bombay.

Il *Sud America*, della linea La Veloce, partì da Colon per Genova, ed il *Werra*, del Norddeutscher Lloyd, lasciò Gibilterra per New-York.

— S. E. il Ministro della marina, col foglio d'ordini di ieri, ha notificato alle autorità marittime che, in seguito ad una nuova visita, essendosi accertato che il piroscafo *Caprera*, della Navigazione Generale Italiana, presenta le dovute garanzie per il trasporto dei passeggieri e merci, il piroscafo fu riammesso a prestare provvisoriamente servizio sulle linee sovvenzionate.

Le frane nell'Italia Centrale. — Un dispaccio da Modena, 2, dice:

In comune di Monte Fiorino si sono verificate due frane; una in un bosco di castagni, a settentrione dell'abitato, sopra un'estensione di un chilometro circa di lunghezza e metri 400 di larghezza; l'altra nella frazione di Monchio, lunga metri 300 e larga 100.

Entrambe si estendono, con movimento continuo, ed hanno già recato gravi danni a boschi e terreni, travolgendo tre case e minacciando gli abitati e le strade.

ESTERO.

Navigazione tra l'Italia e il Montenegro. — Da un articolo del Giornale di Cettigne, *Glas Tzrnogortza*, del 1/12 marzo 1895, stralciamo i seguenti periodi:

« Il Montenegro, piccolo Stato, con risorse economiche limitatissime, non può fare passi da gigante, e deve accontentarsi di qualche progresso raggiunto, nei diversi rami della sua amministrazione, durante l'anno decorso.

« Uno dei principali suoi bisogni è, senza dubbio, lo sviluppo dei mezzi di comunicazione; e nell'anno 1894 il Montenegro può noverare, in questo campo di attività, un ponte che gareggia colle più ardite costruzioni dello stesso genere nella penisola balcanica. Esso unisce con una buona strada carrozzabile due importanti centri commerciali, Niksic e Podgoritza, cioè la Zeta e l'Erzegovina. È vero che diversi battaglioni del nostro esercito prestarono gratuita mano d'opera nella costruzione di quel ponte; ma con tutto ciò, l'erario pubblico sostenne una forte spesa.

« Va notato inoltre l'impianto di nuove linee telegrafiche e di stazioni postali nell'interno del Principato, e specialmente l'importante congiunzione telegrafica, oltre Berani e Tonsi, col vicino Impero ottomano, nonchè le trattative pendenti per l'attivazione di un regolare servizio postale con Scutari.

« A cura del Governo principesco, e grazie all'amichevole condiscendenza del vicino Regno d'Italia, nello scorso anno fu inaugurata la linea di navigazione, mediante regolari corse di piroscafi, fra Antivari e Brindisi.

« La grande utilità che da questa nuova via di comunicazione deriva al nostro commercio d'importazione e di esportazione, non ha bisogno di essere qui illustrata. È da deplorarsi unicamente che i commercianti montenegrini persistano ad attenersi alle vecchie consuetudini; per cui si renderanno indispensabili disposizioni dall'alto che assicurino il successo alla nuova linea di navigazione »,

La scoperta di un medico viennese. — Nei circoli scientifici di Parigi, desta una certa emozione la notizia che un giovane medico viennese, a nome Alessandro Marmorek, addetto all'istituto Pasteur, è riuscito a coltivare il microbo generatore di tutte le malattie d'infezione e a prepararne il contraveleno, ciò che finora non era riuscito ad alcuno. Questo microbo sarebbe la sola causa costante degli avvelenamenti del sangue, della febbre puerperale e della febbre d'infezione, derivante da ferite, e sarebbe pure un importante fattore della risipola e delle malattie difteriche. Il rimedio del dott. Marmorek si sta sperimentando con molto successo in parecchi spedali di Parigi.

L'industria dell'olio di cotone agli Stati Uniti. — L'industria dell'olio di cotone negli Stati Uniti si è enormemente sviluppata durante i 15 ultimi anni. Non si avevano nel 1880 che 40 soli molini, quasi tutti nel sud, rappresentanti un capitale di 17 milioni di franchi; al presente se ne contano 300, rappresentanti un valore di 300 milioni di franchi. La produzione totale è di 60 milioni di galloni (il gallone corrisponde a litri 3.78), 500,000 tonnellate di tortelli o panelli, 750,000 di residui di semi o 30 milioni di libbre di cotone; il tutto rappresentante un valore di 15 milioni di franchi.

Produzione dell'oro nella Guiana britannica. — Nel 1884 la produzione dell'oro nella Guiana britannica fu di sole 250 once, nell'anno decorso fu invece di 138,000 once.

Attualmente l'oro occupa il secondo posto fra gli articoli di esportazione della colonia (il primo posto appartiene allo zucchero). L'oro vien trovato tanto nel quarzo che nella sabbia alluviale.

Per l'allevamento degli elefanti. — Si è costituita a Berlino una Società per domare ed ammaestrare gli elefanti.

I componenti di questa Società dicono che tutti gli anni si di-

struggono in Africa 50,000 o 60,000 di questi pachidermi per trafficare dei loro denti, e che in tal modo non si tarderà ad annientarli completamente. Ora questa è una grande sciocchezza, poichè gli elefanti, una volta domati, possono rendere, in Africa, numerosi servigi per i trasporti.

Mentre il massacro annuale di questi animali dà al commercio 15 o 20 milioni di marchi, se se ne domassero tanti quanti se ne uccidono, si potrebbero guadagnare circa 250 milioni di marchi.

La Società si propone dunque di tentare, nel Camerun tedesco, l'allevamento degli elefanti, seguendo dei sistemi analoghi a quelli adoperati nell'India.

Abacaxis del Brasile. — Si è notato da alcuni coltivatori di Ananassi che a Pernambuco ed a Rio Janeiro si coltiva, su vasta scala, una specie di Ananassi chiamati *Abacaxis*, i quali, oltre l'emanare uno squisitissimo odore, hanno una forma ed un sapore particolare che attira l'attenzione degli stranieri.

Questo frutto si presenta sotto l'aspetto di un Ananasso di grossezza media, da 10 a 20 centimetri di lunghezza, per un diametro alla base di 10 cent. circa, e sotto al detto frutto trovasi un mazzo di rampolli. Esso è di color giallo rossiccio spiccante quando è maturo, all'interno il frutto ha una polpa color bianca e ferma, contiene moltissimo sugo con un profumo aromatico molto diverso dai veri Ananassi.

Ciò che caratterizza l'Abacaxis è che il frutto si presenta generalmente con una corona piccola, e lungo il suo gambo è munito di una moltitudine di getti detti rampolli fruttiferi che lo inviluppano alla base.

Matura da novembre a febbraio e sopporta lunghissimi viaggi senza alterarsi troppo in maturazione, ciò che non sempre s'incontra nel vero Ananasso.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FRIEDRICHSRUH, 1. — Verso notte cominciò una grandiosa illuminazione.

Una ventina di grandi alberi portavano le bandiere degli armatori amburghesi, ed erano riuniti fra loro con festoni a lampioni. Il giardino era illuminato con 6000 lampioncini. Furono fatti grandi fuochi artificiali. Anche la stazione era illuminata brillantemente.

Vi fu inoltre una fiaccolata degli Amburghesi, che riuscì magnifica. Parecchie migliaia di persone vi presero parte con oltre duemila lanterne.

Il Principe di Bismarck vi assistette dal terrazzo del Castello.

Dopo un discorso del capo della fiaccolata, in nome degli Amburghesi, scoppiarono grida ripetute di: *Viva Bismarck!*

Il Principe di Bismarck, rispondendogli, ricordò la grande parte avuta dalla città di Amburgo nello sviluppo delle relazioni fra la Germania ed il mondo intero. Parlando della politica coloniale sostenne la necessità che i commercianti regnino nelle Colonie. Concluse con un *Hoch* ad Amburgo ed alle città anseatiche.

Quando il Principe finì di parlare, scoppiarono frenetici applausi e grida prolungate di *Viva Bismarck!*

Allora il Principe scese le scale ed assistette allo sfilare del corteo fra nuovi e continui *Hoch a Bismarck!*

Il Principe si oppose, parecchie volte, alle preghiere della sua famiglia di rincasare.

Quando il corteo terminò di sfilare, il Principe di Bismarck disse: « Ringraziamenti sinceri. Buona notte. Sono troppo vecchio per restare più a lungo ».

BERLINO, 1. — Al Castello Imperiale vi fu, stasera, un banchetto al quale hanno assistito tutti i membri della Famiglia reale ed imperiale, il personale di Corte, il Cancelliere principe di Hohenlohe, i ministri, i membri del Consiglio federale ed i Presidenti del Reichstag e della Dieta prussiana.

L'Imperatore fece il seguente brindisi:

« A S. A. il duca di Lauemburg, Principe di Bismarck, *Urrah! Urrah! Urrah!*

Poscia le fanfare suonarono.

Dopo il banchetto, l'Imperatore e l'Imperatrice si recarono a teatro ad assistere allo spettacolo di gala.

BERLINO, 1. — Numerosi deputati conservatori, liberali conservatori e nazionali liberali si riunirono, stasera, a banchetto, al restaurant del Reichstag, per festeggiare il Principe di Bismarck.

BERLINO, 2. — A Buenos-Ayres i Tedeschi fecero, per la ricorrenza del genetliaco di Bismarck, un festival che riuscì imponente. Cinquemila persone vi presero parte.

Anche le Colonie tedesche del Chilì, dell'Uruguay e del Brasile, festeggiarono la ricorrenza.

VIENNA, 2. — L'Imperatore Francesco Giuseppe ha inviato ieri al principe di Bismarck il seguente dispaccio:

« Felicito Vostra Altezza Serenissima pell'80° vostro genetliaco, e per la grande soddisfazione che deve recarvi questa onorifica festa. Desidero che gli augurî per la vostra felicità possano avverarsi per molti anni. »

Il Principe di Bismarck ha risposto ringraziando rispettosamente l'Imperatore.

BERLINO, 2. — Le *Neueste Nachrichten* pubblicano il testo del telegramma indirizzato ieri dall'Imperatore al Principe di Bismarck, che è il seguente:

« Esprimo oggi a Vostra Altezza dall'intimo del cuore, come già feci il 26 marzo scorso in nome dell'esercito, i ringraziamenti della mia Casa e della nazione tedesca per tutto ciò che V. A. ha fatto per la patria colla sua opera benedetta da Dio. Iddio benedica e colmi di felicità il tramonto della vita dell'uomo, che rimarrà mai sempre oggetto di fierezza per la nazione tedesca. »

Firmato: « Il vostro riconoscente GUGLIELMO. »

La *Germania* annunzia che il Cancelliere, Principe di Hohenlohe, presentò iersera all'Imperatore, immediatamente prima del pranzo di Corte in onore del Principe di Bismarck, il nuovo Presidente ed il nuovo Vicepresidente del Reichstag, Buol e Spahn.

L'Imperatore li ricevette con benevolenza, ed espresse il desiderio che il Reichstag lavori attivamente sotto la loro presidenza.

È infondata la voce che, in occasione di questa udienza, l'Imperatore abbia espresso rammarico per la causa che ha prodotto il cambiamento nella presidenza del Reichstag.

Il primo Vicepresidente, Schmidt, era assente da Berlino e si era fatto scusare di non poter assistere all'udienza imperiale.

VIENNA, 2. — Il Ministro del commercio, conte Wurmbrand, ha dichiarato in seno alla Commissione del bilancio, relativamente al riscatto delle ferrovie meridionali *(Sudbahn)* da parte dello Stato, che gli accordi in proposito coll'Ungheria non sono ancora conclusi.

Il Ministro disse che non può affermare se la situazione finanziaria delle ferrovie del Sud sia favorevole o no; il Governo non sa quindi ancora la somma che potrà offrire pel riscatto di quelle ferrovie. Del resto, soggiunse, qualsiasi soluzione abbia la questione del riscatto delle ferrovie meridionali, non ne risulterà impedimento allo sviluppo delle altre linee, poichè il Governo non vuole far concorrenza a queste.

Il Ministro concluse dicendo che il Governo non è responsabile dell'eccesso di speculazione di borsa sopra i titoli ferroviarii, e che quanto alle ferrovie, il cui riscatto è proposto dallo Stato, le relative compagnie non sono punto obbligate a cedere le loro azioni ad un prezzo inferiore al reddito delle medesime.

LONDRA, 2. — I giornali della sera annunziano che Macco, riuscito a sbarcare nell'isola di Cuba, con grande numero di ribelli, avrebbe catturato un convoglio spagnuolo.

VIENNA, 1. — L'Imperatore ha, oggi, ricevuto in udienza speciale il Presidente del Consiglio dei Ministri di Bulgaria, dottor C. Stoiloff.

SASSARI, 1. — La Corte d'Assise, in seguito a verdetto dei giurati, ha oggi condannati, all'ergastolo, i quattro imputati del-

l'uccisione del carabiniere Farris, e del ferimento del brigadiere d'Alessio, accorsi a respingerli mentre consumavano una grassazione.

NEW-YORK, 1. — Secondo voci che corrono a Key-West, e che debbono essere accolte sotto ogni riserva, gli insorti avrebbero battuto, il 26 ed il 28 marzo, a Santa Clara, le truppe spagnuole che avrebbero perduto 49 uomini.

MADRID, 1. — *Senato*. — Si discute circa la soluzione dell'ultima crisi ministeriale.

Il Presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, dichiara di avere ricevuto il potere dalla Corona, la quale sola poteva darglielo.

La discussione è chiusa.

LONDRA, 2. — *Camera dei Comuni*. — Labouchère domanda se il Governo comunicherà i documenti che notificano alla Francia come la valle dell'Alto Nilo sia compresa nella sfera d'influenza britannica, e la risposta della Francia. Chiede inoltre se il Sultano ammetta che l'Inghilterra vi abbia un qualsiasi diritto.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Sir A. Grey, risponde che i negoziati colla Francia, aperti fin dal 1890, durano ancora. Soggiunge che l'Inghilterra non ignora i titoli della Turchia e dell'Egitto sul Nilo superiore.

Infine annunzia che è stata conclusa una Convenzione fra l'Inghilterra e la Russia riguardo ai Pamir.

Si approva, con 304 voti contro 260, in seconda lettura il *bill* per la separazione della Chiesa dallo Stato nel Paese di Galles.

BUENOS-AYRES, 2. — Il Consiglio dei Ministri decise l'acquisto di nuove armi.

LEOPOLI, 2. — Parecchi fiumi della Gallizia sono straripati, inondando molti villaggi. I danni sono assai considerevoli.

BELGRADO, 2. — Il Ministro della giustizia, Georgjevitch, si è dimesso per motivi di salute.

Il Presidente della Corte dei conti, Stephanovich, fu chiamato a sostituirlo.

MADRID, 2. — La Commissione del bilancio della Camera dei deputati si è dichiarata favorevole al progetto di legge il quale autorizza il Governo a prorogare, di un anno, le obbligazioni del Tesoro spagnuolo.

COPENAGHEN, 2. La Czarina vedova anticiperà forse la sua partenza, perchè lo stato di salute dello Czarevich è peggiorato.

BUDAPEST, 2. — La scorsa notte, alle ore 1, è stata sentita una forte detonazione in piazza San Giorgio, presso il monumento Hentzi.

Tutti i vetri delle case vicine sono andati in frantumi.

L'autore dell'attentato fu veduto, da una persona che passava in quel momento, correre verso il sobborgo di Christinenstadt, ma rimase sconosciuto.

Sembra che avesse intenzione di far saltare il monumento, e vi sarebbe riuscito, se la materia esplosiva fosse scoppiata più vicino al monumento stesso.

SAN REMO, 2. — Col treno delle 13,18 è qui giunto il maggiore Falta. Lo attendevano alla stazione la famiglia e diversi amici.

BRUNN (MORAVIA), 2. — L'Imperatore è arrivato stamane, accompagnato dal Principe Leopoldo di Baviera, onde assistere al battesimo del suo pronipote.

Una folla enorme accolse l'Imperatore col più grande entusiasmo.

L'Imperatore espresse personalmente al Governatore la sua grande soddisfazione che il suo pronipote sia nato in Moravia.

La città è imbandierata.

MESSICO, 2. — Ieri è stato aperto il Congresso colla lettura del Messaggio presidenziale, il quale dichiara che le relazioni colle potenze estere sono amichevoli, che le divergenze col Guatemala sono in buona via d'accomodamento e che la situazione del Tesoro è soddisfacente.

MADRID, 3. — Un dispaccio del Governatore dell'isola di Cuba dice che l'insurrezione è limitata alla provincia di Santiago, dove il generale Lachambre ha fatto varie ricognizioni senza trovare gl'insorti, i quali si sono ritirati sulle montagne, ed attendono soccorsi. Però le coste sono attivamente sorvegliate dalle forze spagnuole.

LISBONA, 3. — Le feste internazionali per il settimo centenario di S. Antonio da Padova, avranno luogo dal 12 al 30 giugno prossimo.

BERLINO, 2. — Secondo notizie da Pietroburgo, lo stato di Wyschnegradsky, è disperato.

BUDAPEST, 2. — L'autore dell'esplosione vicino al monumento Hentzi, è stato arrestato. Si chiama Adorjan Szeles ed è redattore del giornale settimanale *Olvaso*. Fu già condannato a sei mesi di carcere per lesa maestà.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 1 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì	748.7
Umidità relativa a mezzodì	47
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	coperto.
Termometro centigrado	Massimo 20.°0. / Minimo 12.°0.
Pioggia in 24 ore	goccie.

Li 1 aprile 1895.

In Europa pressione piuttosto alta al NE, generalmente bassa altrove; depressione leggera dal Lazio alla penisola Salentina. Arcangelo 768; Zurigo 755; Parigi 753; Roma 748.

In Italia nella 24 ore: barometro disceso 11 mm. a Roma e Napoli, 5 mm. all'estremo S, poco al N,; leggere pioggie nella valle padana e qua e là nel continente; temperatura dolce; venti qua e là forti intorno al levante.

Stamani: cielo coperto, piovoso o caliginoso: venti freschi del 1° quadrante al N, di maestro in Sardegna e Sicilia, forti sciroccali nella penisola Salentina; barometro da 753 e 751 nella valle padana, a 753 in Sardegna, a 752 in Sicilia, a 748 nel Lazio e nella Campania.

Mare mosso o agitato.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti specialmente intorno al ponente; cielo nuvoloso con pioggie; mare mosso o agitato.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 2 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60

Barometro a mezzodì	756.1
Umidità relativa a mezzodì	59
Vento a mezzodì	SW forte.
Cielo	burrascoso.
Termometro centigrado	Massimo 16.°1. / Minimo 10.°3.
Pioggia in 24 ore	mm. 1.9.

Li 2 aprile 1895.

In Europa pressione alquanto bassa intorno all'alta Italia ed all'Austria-Ungheria, a 762 ad Amburgo, Pietroburgo, massima al NW. Genova 753; Budapest 754; Belmullet 766.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino ad 8 mm. al S., leggermente disceso nella valle padana; pioggie generalmente leggere al N. e Centro e in Sardegna; venti freschi e forti da libeccio a ponente nel basso Tirreno; temperatura alquanto diminuita.

Stamani: cielo sereno in Sicilia, coperto altrove: venti freschi 3° quadrante fuorchè al N.; barometro da 753 a 754 mm. nella valle padana, a 756 a Cagliari, Roma, Bari, a 760 a Malta.

Mare mosso lungo costa tirrenica e sarda.

Probabilità: venti freschi ed abb. forti del 3° quadrante; cielo vario al S., nuvoloso con pioggie altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 1° aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	coperto	calmo	17 0	11 1
Genova	coperto	calmo	13 9	10 6
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	17 5	7 1
Cuneo	piovoso	—	12 2	3 9
Torino	coperto	—	13 0	7 5
Alessandria	coperto	—	14 8	8 9
Novara	coperto	—	15 0	6 9
Domodossola	coperto	—	14 5	6 8
Pavia	coperto	—	16 8	7 8
Milano	coperto	—	15 3	7 3
Sondrio	coperto	—	13 9	5 4
Bergamo	caligine	—	13 0	6 8
Brescia	piovoso	—	14 9	9 4
Cremona	sereno	—	15 4	8 8
Mantova	coperto	—	17 8	9 0
Verona	piovoso	—	16 5	8 7
Belluno	1/4 coperto	—	13 3	4 4
Udine	coperto	—	14 0	6 5
Treviso	piovoso	—	14 1	8 8
Venezia	coperto	legg. mosso	13 5	9 2
Padova	piovoso	—	15 2	8 8
Rovigo	piovoso	—	17 8	8 6
Piacenza	coperto	—	15 6	8 0
Parma	piovoso	—	16 1	8 1
Reggio Emilia	piovoso	—	18 3	8 6
Modena	coperto	—	17 3	7 7
Ferrara	coperto	—	17 5	6 7
Bologna	piovoso	—	18 0	7 0
Ravenna	piovoso	—	19 6	9 3
Forlì	coperto	—	17 2	11 4
Pesaro	coperto	legg. mosso	15 0	10 2
Ancona	coperto	legg. mosso	14 9	11 2
Urbino	piovoso	—	14 0	5 3
Macerata	coperto	—	17 4	8 2
Ascoli Piceno	coperto	—	16 5	11 0
Perugia	coperto	—	14 9	8 2
Camerino	coperto	—	15 0	5 0
Pisa	coperto	—	17 2	9 2
Livorno	coperto	legg. mosso	15 8	9 0
Firenze	piovoso	—	16 4	9 6
Arezzo	coperto	—	15 9	9 8
Siena	coperto	—	15 2	7 5
Grosseto	3/4 coperto	—	17 4	10 4
Roma	coperto	—	18 0	12 0
Teramo	3/4 coperto	—	18 7	9 0
Chieti	coperto	—	14 8	4 0
Aquila	coperto	—	17 8	6 4
Agnone	velato	—	17 0	4 7
Foggia	coperto	—	20 8	9 9
Bari	coperto	legg. mosso	17 6	12 3
Lecce	coperto	—	23 0	14 0
Caserta	coperto	—	19 2	13 8
Napoli	coperto	legg. mosso	16 8	14 1
Benevento	coperto	—	19 0	11 1
Avellino	coperto	—	17 4	9 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	16 5	8 8
Cosenza	caligine	—	22 6	11 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	12 0	5 6
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	18 9	14 0
Trapani	nebbioso	legg. mosso	19 8	12 3
Palermo	coperto	mosso	20 2	13 6
Porto Empedocle	coperto	mosso	21 0	15 0
Caltanissetta	coperto	—	17 8	6 0
Messina	coperto	legg. mosso	20 2	15 5
Catania	caligine	calmo	20 3	11 8
Siracusa	nebbioso	mosso	20 0	14 0
Cagliari	coperto	calmo	17 0	10 0
Sassari	3/4 coperto	—	16 1	6 9

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 2 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima (nelle 24 ore precedenti)	TEMPERATURA Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	coperto	calmo	18 2	8 4
Genova	3/4 coperto	calmo	14 1	8 2
Massa Carrara	coperto	calmo	15 1	8 9
Cuneo	coperto	—	13 0	4 5
Torino	coperto	—	13 9	6 4
Alessandria	coperto	—	13 5	5 3
Novara	coperto	—	14 8	6 8
Domodossola	3/4 coperto	—	15 6	6 0
Pavia	coperto	—	14 5	5 8
Milano	coperto	—	14 5	7 7
Sondrio	coperto	—	13 6	7 0
Bergamo	coperto	—	11 7	5 0
Brescia	piovoso	—	12 0	8 5
Cremona	sereno	—	13 2	8 3
Mantova	3/4 coperto	—	17 8	9 0
Verona	coperto	—	12 5	8 5
Belluno	coperto	—	9 8	5 3
Udine	piovoso	—	10 6	6 4
Treviso	coperto	—	10 1	8 0
Venezia	coperto	calmo	11 2	7 3
Padova	coperto	—	10 2	7 6
Rovigo	3/4 coperto	—	14 6	7 2
Piacenza	coperto	—	12 3	7 2
Parma	3/4 coperto	—	11 3	7 7
Reggio Emilia	3/4 coperto	—	12 8	8 2
Modena	3/4 coperto	—	13 8	6 5
Ferrara	coperto	—	10 7	7 4
Bologna	3/4 coperto	—	9 8	6 3
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	3/4 coperto	—	12 0	9 2
Pesaro	coperto	calmo	13 2	6 0
Ancona	coperto	calmo	12 9	9 0
Urbino	coperto	—	9 7	4 1
Macerata	coperto	—	13 9	7 5
Ascoli Piceno	coperto	—	16 0	10 0
Perugia	coperto	—	12 1	7 3
Camerino	coperto	—	9 8	7 6
Pisa	coperto	—	14 8	7 6
Livorno	coperto	calmo	15 0	8 0
Firenze	coperto	—	13 0	8 0
Arezzo	coperto	—	11 9	6 4
Siena	coperto	—	12 8	6 2
Grosseto	1/2 coperto	—	17 2	10 3
Roma	temporalesco	—	20 0	10 3
Teramo	3/4 coperto	—	17 0	9 2
Chieti	1/2 coperto	—	12 6	3 4
Aquila	coperto	—	18 0	6 0
Agnone	coperto	—	15 5	5 3
Foggia	3/4 coperto	—	20 1	11 0
Bari	3/4 coperto	calmo	19 9	11 0
Lecce	3/4 coperto	—	24 0	12 5
Caserta	piovoso	—	19 5	9 1
Napoli	coperto	mosso	17 3	10 8
Benevento	piovoso	—	19 0	9 0
Avellino	3/4 coperto	—	16 8	9 6
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	16 8	6 0
Cosenza	caligine	—	22 0	10 4
Tiriolo	piovoso	—	12 0	5 0
Reggio Calabria	1/4 coperto	legg. mosso	19 0	12 9
Trapani	3/4 coperto	calmo	20 5	12 0
Palermo	sereno	calmo	24 2	9 5
Porto Empedocle	1/4 coperto	legg. mosso	17 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	17 7	6 4
Messina	1/2 coperto	calmo	18 9	13 0
Catania	sereno	calmo	23 3	10 9
Siracusa	sereno	legg. mosso	23 9	13 0
Cagliari	piovoso	agitato	16 0	10 0
Sassari	piovoso	—	13 1	6 4

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 2 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,50 60		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,42 1/2 40	93 41			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	93,47 1/2	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	93,62 1/2 85	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 50 (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			99 — (2)
»			Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 %		— —			91 50 (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 65 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 50
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			444 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			367 — (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			487 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			492 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
»	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			666 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			500 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			859 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			39 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			148 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			830 —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —	1240		— —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	158 157		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	32		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			47 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	199 198 196 1/2		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			316 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			34 —
»	250	250	» » di Credito e d'Industria e 'ilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex coup L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			81 —
»	250	125	» » - Vita		— —			215 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			290 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			442 —
1 apr. 95	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 0/0	123	123 —			— —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano (5 0/0 oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 32 1/2	— —	105 05 105	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 95	105 10	— —	105 02 1/2	— —	105 —
2	Londra	90 giorni	— —	26 32 1/2	26 38	26 52 51	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 47	— —	— —	— —	26 53	— —	26 53
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	129 70 40	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	— —	129 77 1/2	— —	129 90

Risposta dei premi . 27 aprile — Compensazione . . . 29 aprile

Prezzi di Compensaz. 29 » — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 0/0 — Interessi sulle Anticipazioni 5 0/0

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 0/0	93 25	Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
detta 3 0/0	57 —	» » Immobiliare	25 —
Prestito Rothschild 5 0/0	105 50	» » Fond. Italiana	— —
Obb. Città di Roma 4 0/0	454 —	» » Min. Antimonio	— —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —	» » Mat. Laterizi	— —
» » » B. Nazion.	487 —	» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » » »	493 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —	» » Piccola Borsa	163 —
» » Mediterranee	498 —	» » Caoutchouc	— —
» Banca d'Italia	840 —	» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Romana	400 —	» » Risanamento	34 —
» » Generale	37 —	» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» Banco di Roma	150 —	» » Fondiaria Incend.	79 —
» Banca Tiberina	— —	» » » Vita	215 —
» Soc. Industriale	— —	» » Ferr. Sarde	310 —
» » Cred. Mobiliare	105 —	Obb. Soc. Immob. 5 0/0	275 —
» » Gas	820 —	» » » 4 0/0	120 —
» » Acqua Marcia	1215 —	» » Ferroviarie	290 —
» » Condotte d'acqua	163 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —	» » del Tirreno	442 —
» » Tramway-Omnib.	204 —	» » Fond.Ist.Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

1 aprile 1895.

Consolidato 5 0/0 . . . . L. 93 403
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 91 403
Consolidato 3 0/0 nominale . . . . » 55 65
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale . . . » 54 45

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: PIETRO SALUSTRI GALLI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.